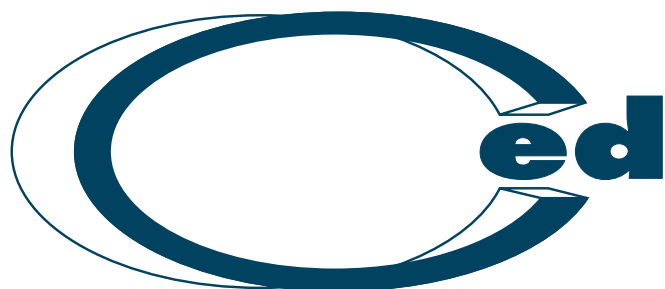




CALTAGIRONE EDITORE

*relazione e bilancio 2006
settimo esercizio*

B O Z Z A



CALTAGIRONE EDITORE

*relazione e bilancio 2006
settimo esercizio*

Caltagirone Editore SpA

Sede legale Via Barberini, 28 - 00187 Roma

Capitale sociale Euro 125.000.000

Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita Iva n. 05897851001

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 935017

assemblea ordinaria del 23 aprile 2007

ORDINE DEL GIORNO

Presentazione del Bilancio di Esercizio
e del Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2006,
corredati dalle Relazioni
del Consiglio di Amministrazione,
del Collegio dei Sindaci
e della Società di Revisione;
deliberazioni conseguenti.

La convocazione è stata pubblicata sui quotidiani
Il Sole 24 Ore
Il Messaggero

cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Gaetano Caltagirone

Vice Presidente

Gaetano Caltagirone

Vice Presidente

Azzurra Caltagirone

Consiglieri

Francesco Caltagirone
Massimo Confortini*
Mario Delfini*
Massimo Garzilli*
Albino Majore*
Giampietro Nattino*

Collegio dei Sindaci

Presidente

Giampiero Tasco

Sindaci Effettivi

Carlo Schiavone
Maria Assunta Coluccia

Società di Revisione

KPMG SpA

* *Membri del Comitato di Controllo Interno*

deleghe conferite

*In osservanza della raccomandazione Consob
del 20 febbraio 1997 n. 97001574
è indicata di seguito la natura delle deleghe
conferite ai singoli componenti
del Consiglio di Amministrazione*

Presidente

*Il Presidente ha il potere di compiere,
con firma singola,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

Vice Presidenti

*I Vice Presidenti hanno il potere di compiere,
con firma singola,
in caso di assenza o di impedimento del Presidente,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

indice

Bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore al 31 dicembre 2006

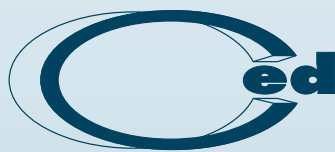
<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006</i>	11
<i>Gruppo Caltagirone Editore</i>	
Prospetto di raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo e gli analoghi dati consolidati	18
Elenco delle partecipazioni ex art. 38 D.Lgs. n. 127/1991	20
Stati patrimoniali	22
Conto economico	24
Proventi e oneri rilevati in bilancio	25
Rendiconto finanziario	26
<i>Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006</i>	28
Commento alle principali voci dell'attivo	40
Commento alle principali voci del passivo	54
Commento alle principali voci del conto economico	63
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	82

Bilancio di esercizio della Caltagirone Editore SpA al 31 dicembre 2006

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006</i>	77
Allegati	82
 <i>Caltagirone Editore SpA</i>	
Stati patrimoniali	86
Conto economico	89
Rendiconto finanziario	90
 <i>Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006</i>	92
Commento alle principali voci dell'attivo	99
Commento alle principali voci del passivo	106
Commento alle principali voci del conto economico	112
 <i>Relazione del Collegio dei Sindaci</i>	132
 <i>Relazione della Società di Revisione</i>	135

Bilanci delle Società Controllate

<i>Il Messaggero SpA</i>	138
<i>Piemme SpA</i>	144
<i>Il Mattino SpA</i>	150
<i>Leggo SpA</i>	156
<i>Il Gazzettino SpA</i>	162



CALTAGIRONE EDITORE

*bilancio consolidato
del Gruppo Caltagirone Editore
al 31 dicembre 2006*

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

Signori Azionisti,

Con l'acquisizione nel luglio 2006 del controllo della Società Il Gazzettino SpA (già Società Editrice Padana SpA), proprietaria dell'omonimo quotidiano, Caltagirone Editore raggiunge 5,3 milioni di lettori medi al giorno e una quota di mercato pari al 23,9% circa¹. Oltre a una consolidata leadership in regioni quali Lazio, Campania e Marche e una forte presenza su tutta la dorsale adriatica, la Caltagirone Editore vanta anche il primato nazionale nel segmento della free press con il quotidiano *Leggo*, con oltre due milioni di lettori al giorno.

Nell'esercizio 2006 Caltagirone Editore ha conseguito un risultato netto consolidato di 32,1 milioni di euro a fronte dei 94,3 milioni di euro al 31 dicembre 2005 che, ricordiamo, beneficiava di plusvalenze conseguite sulla cessione delle partecipazioni in Rcs MediaGroup SpA e Banca Nazionale del Lavoro SpA, pari a 59,1 milioni di euro. I ricavi consolidati ammontano a 304,7 milioni di euro e comprendono, a partire dal secondo semestre 2006 quelli de Il Gazzettino SpA e delle società ad essa facenti capo, che concorrono per 29,1 milioni di euro. A parità di perimetro i ricavi consolidati registrano una lieve flessione (0,7%) rispetto al 2005, a causa dell'andamento negativo dei ricavi di vendita.

A partire dal primo dicembre 2006 il prezzo base di copertina dei principali quotidiani detenuti dalla Caltagirone Editore è salito da 0,90 euro a 1 euro.

I ricavi pubblicitari risultano, a perimetro costante, sostanzialmente in linea con quelli registrati al 31 dicembre 2005, mentre i ricavi derivanti dalle promozioni editoriali hanno registrato un incremento del 24,1% (+8,8% a parità di perimetro), in controtendenza rispetto al mercato.

Il margine operativo lordo consolidato si è attestato a 49,7 milioni di euro rispetto ai 62,7 milioni di euro del 2005. Tale variazione risente della mancata erogazione dei contributi statali all'editoria, pari a 1,8 milioni di euro nell'esercizio precedente, dell'aumento del prezzo internazionale della carta e dell'incremento dei costi per servizi e degli altri costi operativi. Tra gli altri fattori negativi figurano anche il rinnovo del Contratto nazionale del settore poligrafico, che ha determinato fra l'altro, un forte aumento degli oneri previdenziali, e una minor contribuzione al margine delle promozioni editoriali, dovuta a una crescente saturazione del mercato.

1. Fonte: Audipress 2006 II. Quote di mercato calcolate escludendo i quotidiani sportivi ed economici e includendo la free press.

In ragione di quanto sopra e del contributo ininfluenza da parte de Il Gazzettino a livello di margine operativo lordo, l'incidenza del MOL sui ricavi è stata del 16,3%, contro il 22,6% dell'esercizio precedente.

Per gli stessi motivi il risultato operativo è sceso dai 46,0 milioni di euro del 2005 (16,6% dei ricavi) a 35,0 milioni di euro (11,5% dei ricavi), con una contribuzione negativa da parte de Il Gazzettino SpA pari a circa 2 milioni di euro.

Di seguito sono indicati i principali dati di conto economico consolidato posti a confronto con quelli del 31 dicembre 2005 sia a parità di perimetro che con la contribuzione de Il Gazzettino SpA, relativamente al secondo semestre 2006.

	2006*	Gruppo Il Gazzettino	2006	2005	Variazione %
Ricavi da vendita	83.842	14.608	98.450	85.231	15,5%
Ricavi da pubblicità	178.412	13.821	192.233	177.692	8,2%
Ricavi per servizi	8.101	1	8.102	6.269	29,2%
Altri ricavi e proventi	5.228	723	5.951	8.437	-29,5%
VALORE DELLA PRODUZIONE	275.583	29.153	304.736	277.629	9,8%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(30.593)	(3.865)	(34.458)	(28.148)	22,4%
Costo del lavoro	(86.135)	(12.930)	(99.065)	(85.611)	15,7%
Servizi	(95.637)	(10.462)	(106.099)	(89.924)	18,0%
Godimento beni di terzi	(8.133)	(473)	(8.606)	(7.771)	10,7%
Oneri diversi di gestione	(2.891)	(740)	(3.631)	(2.103)	72,7%
Altri costi operativi	(2.497)	(655)	(3.152)	(1.396)	125,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	49.697	28	49.795	62.676	-20,7%
Ammortamenti	(7.832)	(1.202)	(9.034)	(10.405)	-13,2%
Altri (costi)/proventi	(4.788)	(874)	(5.662)	(6.238)	-9,2%
RISULTATO OPERATIVO	37.077	(2.048)	35.029	46.033	-23,9%
Proventi finanziari	16.120	50	16.170	78.769	-79,5%
Oneri finanziari	(8.569)	(182)	(8.751)	(3.740)	134,0%
Risultato gestione finanziaria	7.551	(132)	7.419	75.029	-90,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	44.628	(2.180)	42.448	121.062	-64,9%
Imposte	(8.788)	(416)	(9.204)	(26.495)	-65,3%
RISULTATO NETTO PRIMA DEI TERZI	35.840	(2.596)	33.244	94.567	-64,3%
Quota dei terzi	(1.121)	7	(1.114)	(260)	328,5%
RISULTATO NETTO	34.719	(2.589)	32.130	94.307	-65,9%

* Area di consolidamento costante
Valori in migliaia di euro

L'incremento del costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo è stato complessivamente pari al 22,4%, mentre a perimetro di consolidamento costante è stato di circa l'8,7% soprattutto a causa dell'aumento del prezzo internazionale della carta.

L'incremento del costo del lavoro e degli altri costi operativi è dovuto principalmente al consolidamento dei dati relativi alle società facenti capo a Il Gazzettino SpA.

Si evidenzia inoltre che il conto economico dell'esercizio è influenzato dai costi relativi ai piani di ristrutturazione aziendale in corso ne Il Mattino SpA, ne Il Messaggero SpA e nella società Centro Stampa Veneto SpA, controllata da Il Gazzettino SpA, pari a circa 2,9 milioni di euro. In particolare, i costi di ristrutturazione aziendale già definiti nell'ammontare e nella scadenza alla data del 31 dicembre 2006, pari a circa 886 mila euro, sono stati iscritti nella voce Altri costi operativi, mentre gli oneri che si dovranno sostenere per completare tali piani di ristrutturazione del personale, stimati in circa 2 milioni di euro, sono stati iscritti nella voce Altri costi e proventi.

Relativamente al Centro Stampa Veneto SpA, l'accordo di riorganizzazione del lavoro raggiunto nel mese di marzo 2006 con le organizzazioni sindacali permetterà alla Società di ridurre il personale dipendente di 43 unità. La riduzione dell'organico è stata attuata per la maggior parte nel corso del primo semestre 2006, comportando un decremento del costo del lavoro per l'esercizio 2006 di circa 1,6 milioni di euro, e si completerà nel corso del 2007, garantendo una riduzione strutturale del costo del lavoro pari a circa 3 milioni di euro l'anno.

Il piano di ristrutturazione aziendale de Il Mattino SpA prevede l'esodo anticipato di 30 lavoratori poligrafici entro Aprile 2008; il risparmio a regime, anche tenendo conto dell'assunzione di alcune specifiche professionalità previste nel nuovo schema organizzativo (5 unità), è valutabile in 1,3 milioni di euro all'anno.

L'analogia operazione intrapresa per Il Messaggero SpA è di entità più ridotta (12 unità nette) e il risparmio a regime è valutabile in circa 1 milione di euro all'anno.

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 7,4 milioni di euro, non è assolutamente confrontabile con il dato del 2005 che beneficiava di proventi finanziari straordinari realizzati sulle cessioni delle partecipazioni Rcs MediaGroup SpA e Banca Nazionale del Lavoro SpA.

Le imposte comprendono la stima delle imposte correnti, delle imposte differite passive e delle imposte anticipate.

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006, pari a 288,7 milioni di euro. La riduzione della liquidità disponibile rispetto ai 481,7 milioni di euro del 31 dicembre 2005 è dovuta prevalentemente all'acquisizione de Il Gazzettino SpA per circa 194,6 milioni di euro, di cui 143,6 milioni di euro già pagati per l'acquisto del 67,21% delle azioni in proprietà al 31 dicembre 2006 e 51,0 milioni di euro iscritti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS come passività finanziarie non correnti a fronte dei contratti di opzione di acquisto e vendita sottoscritti su un ulteriore 32,7% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA.

Con l'acquisizione del Gazzettino la Caltagirone Editore SpA è presente anche nel Nord-Est d'Italia, area geografica contraddistinta da un elevato reddito pro-capite e da un indice di penetrazione della stampa quotidiana² più elevato rispetto alla media nazionale (fonte Fieg su dati Audipress).

La posizione finanziaria netta si decrementa anche a seguito della distribuzione di dividendi per 37,5 milioni di euro, al netto del flusso di cassa generato dalla gestione operativa.

2. Indice calcolato come rapporto tra numero medio di lettori giornalieri e popolazione.

Posizione finanziaria netta	31.12.2006	31.12.2005
Attività finanziarie non correnti	28	25
Attività finanziarie correnti	423	1.416
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	423.233	567.617
Passività finanziarie non correnti	(112.315)	(67.277)
Passività finanziarie correnti	(22.691)	(20.025)
Totale	288.678	481.755

Valori in migliaia di euro

Il patrimonio netto consolidato è passato da 847,7 milioni di euro a 852,0 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

Andamento della gestione

Il mercato dei quotidiani italiani tradizionali sta registrando negli ultimi anni una fase di contrazione del numero di copie vendute per abitante. Questo fenomeno, registrato in tutte le economie occidentali, trae origine da una serie di fattori sociali, culturali ed economici, tra cui figurano: la frammentazione dei media tradizionali, la crescente diffusione di internet e dei giornali gratuiti e il conseguente ridotto interesse per i quotidiani tradizionali a pagamento. La progressiva contrazione dei ricavi diffusionali è stata solo in parte controbilanciata dalle iniziative promozionali. I prodotti opzionali venduti in abbinamento ai giornali rappresentano anch'essi un mercato in fase di maturità, caratterizzato da un'elevata offerta, un'accesa concorrenza e margini in contrazione rispetto al passato. Solo la free press, che rappresenta circa il 30% del mercato, continua a crescere a un tasso elevato, sostenuta nel 2006 dal lancio di nuove testate e dalla recente certificazione Audipress che, oltre a confermare la leadership di *Leggo* nella free press nazionale, lo posiziona al quarto posto tra i quotidiani più letti a livello nazionale con oltre 2 milioni di lettori al giorno. Secondo una ricerca del World Press Trend che classifica le testate in base al numero di copie diffuse in un singolo paese, *Leggo* detiene inoltre la leadership mondiale nel settore dei quotidiani gratuiti.

Attività editoriali

Ricavi diffusionali	2006	2005	Variazione
Vendita quotidiani	78.266	68.968	13,5%
di cui <i>Il Gazzettino</i>	12.114	–	n.a.
Promozioni editoriali	20.184	16.263	24,1%
<i>Il Messaggero</i>	12.478	10.390	20,1%
<i>Il Mattino</i>	4.053	4.795	-15,5%
<i>Corriere Adriatico</i>	942	816	15,4%
<i>Quotidiano di Puglia</i>	217	262	-17,2%
<i>Il Gazzettino</i> (2° semestre 2006)	2.494	–	n.a.
Totale	98.450	85.231	15,5%

Valori in migliaia di euro

I ricavi diffusionali si sono attestati a 98,5 milioni di euro in crescita del 15,5% rispetto ai 85,2 milioni di euro del 2005 grazie sia alle iniziative promozionali in abbinamento ai quotidiani, sia al consolidamento dei ricavi del quotidiano *Il Gazzettino* di Venezia.

Nonostante la crescente competitività del mercato delle promozioni editoriali e la sua minore capacità di assorbimento dei prodotti, si è riusciti a ottenere un incremento di oltre il 24% (9% a parità di perimetro) perseguendo una strategia altamente selettiva, focalizzata sulla qualità delle pubblicazioni offerte e limitando il ruolo delle società a quello di semplice distributore. Tale ruolo non espone le società ai rischi derivanti dal maggiore o minore successo delle promozioni editoriali e garantisce margini di redditività costantemente positivi. Il contributo al margine operativo lordo delle promozioni editoriali è stato di circa 2,2 milioni di euro pari a circa l'11% del relativo fatturato (16% del 2005), risentendo, oltre che di qualche sintomo di saturazione, dei maggiori costi di lancio e di produzione.

Tutti i giornali mantengono la loro posizione di *leadership* nei rispettivi mercati di riferimento: *Il Messaggero* si conferma leader nel Lazio con una quota di mercato del 44,6% dei lettori medi giornalieri, *Il Mattino* in Campania con il 48,0%, il *Corriere Adriatico* nelle Marche con il 44,9%, il *Nuovo Quotidiano di Puglia* nel Salento con il 39,7% e il *Gazzettino* nel Veneto con il 29,5%³.

Andamento della raccolta pubblicitaria

Andamento della raccolta pubblicitaria	2006	2005	Variazione
Pubblicità			
<i>Il Messaggero</i>	100.489	102.733	-2,2%
<i>Il Mattino</i>	38.213	37.808	1,1%
<i>Leggo</i>	24.692	23.539	4,9%
<i>Quotidiano di Puglia</i>	6.902	6.851	0,7%
<i>Corriere Adriatico</i>	5.316	3.754	41,6%
Altri	2.800	3.007	-6,9%
Totale	178.412	177.692	0,4%
<i>Il Gazzettino (2° semestre 2006)</i>	13.821	–	n.a.
Totale	192.233	177.692	8,2%

Valori in migliaia di euro

Nei dodici mesi del 2006 la raccolta pubblicitaria, a perimetro di consolidamento costante, è risultata complessivamente in linea con il dato dell'esercizio precedente, registrando un andamento differenziato nei trimestri: a un primo trimestre in flessione di circa 1,8%, sono seguiti un secondo e terzo trimestre in crescita rispettivamente del 2% e del 2,3%, e un quarto trimestre in flessione di circa 0,5%.

Da segnalare i positivi risultati conseguiti da *Leggo* (+4,9%) e dal *Corriere Adriatico*, la cui raccolta pubblicitaria è aumentata in termini effettivi del 15,7%. L'incremento relativo al *Corriere Adriatico* evidenziato nella tabella soprastante consolida anche la

3. Fonte: Audipress 2006 II. Quote di mercato con esclusione delle testate sportive ed economiche.

quota di spettanza della concessionaria Piemme SpA, alla quale è stata affidata la raccolta pubblicitaria dal 1° gennaio 2006.

Il Messaggero ha registrato un trend di raccolta pubblicitaria molto variabile nell'anno chiudendo con un decremento rispetto all'anno precedente del 2,2%.

E' in corso di ultimazione tuttavia un investimento complessivo di circa 12 milioni di euro nel Centro stampa di Roma che aumenterà la foliazione massima de *Il Messaggero* da 64 a 72 pagine, tutte a colori, articolate su un massimo di quattro fascicoli. Tale nuovo assetto produttivo, disponibile da fine marzo 2007, potrà consentire una maggiore raccolta pubblicitaria anche grazie all'aumentata flessibilità operativa.

Un investimento di misura estremamente più contenuto (circa 700.000 euro) è stato realizzato nel 2006 per dotare il *Corriere Adriatico* di 16 pagine a colori.

I ricavi su altri media sono per la maggior parte riferibili ad alcune radio e a internet.

Altre attività

	2006	2005	Variazione
Ricavi per servizi e internet	8.101	6.269	29,2%
Altri ricavi	5.228	8.437	-38%
Totale	13.329	14.706	-9,4%
<i>Il Gazzettino (2° semestre 2006)</i>	724	-	n.a.
Totale	14.053	14.706	-4,4%

Valori in migliaia di euro

B2WIN SpA, operativa nell'attività di gestione di call center e servizi informatici avanzati, ha chiuso il 2006 con ricavi pari a 7,4 milioni di euro in forte crescita rispetto al 31 dicembre 2005 (pari a 5,8 milioni di euro) e con un utile netto pari a 540 mila euro.

Caltanet SpA ha continuato la sua attività nell'area web con un attento controllo dei costi di gestione.

Gli altri ricavi derivano da rivalse di costi, sopravvenienze attive e altri proventi minori.

Prevedibile evoluzione delle attività e strategie del Gruppo

Caltagirone Editore continua a perseguire la strategia di espansione nelle aree contigue a quelle di tradizionale distribuzione anche attraverso abbinamenti con giornali locali e la differenziazione dei prezzi di vendita, che finora si è tradotta in un aumento dei lettori medi giornalieri.

Nel settore della free press *Leggo*, che ha conseguito un crescente gradimento tra i lettori a livello nazionale, è percepito dagli inserzionisti come un ottimo veicolo pubblicitario. Sul piano economico per il 2007 la moderata flessione dei ricavi diffusionali dovrebbe essere ampiamente bilanciata dall'aumento dei prezzi di vendita e dalle iniziative promozionali. Per quanto riguarda la pubblicità, sulla base dell'attuale scenario

macroeconomico, si ritiene che i ricavi continueranno a crescere in misura contenuta. L'integrazione della società Il Gazzettino SpA entrerà nella fase operativa nel 2007, con una serie di misure volte a migliorare l'efficienza della struttura e la sua redditività complessiva. Pur essendo ancora prematuro anticipare l'entità e l'impatto delle misure di ristrutturazione intraprese, si ritiene che la redditività de Il Gazzettino SpA nel corso dei prossimi anni possa incrementarsi in conformità agli standard delle altre società facenti capo alla Caltagirone Editore SpA.

Rapporti con imprese correlate

La rappresentazione organica dei rapporti intervenuti con "parti correlate", così come definite nel Principio Contabile Internazionali IAS n. 24, è fornita nella nota integrativa al paragrafo 29.

Altre informazioni

In linea con quanto previsto dall'art. 10 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Caltagirone Editore SpA, nella seduta del 10 settembre 2001, ha provveduto alla costituzione di un Comitato per il Controllo interno composto da cinque Consiglieri scelti tra i sei non esecutivi, nonché alla nomina di un Preposto al controllo interno dotato dei necessari requisiti di indipendenza, al fine di effettuare un costante e completo monitoraggio dei sistemi e delle procedure di controllo presenti nelle diverse società controllate.

Si evidenzia che nel mese di ottobre 2006 la Caltagirone Editore ha ceduto sul mercato tutte le azioni proprie in portafoglio (n. 31.040 azioni), conseguendo una plusvalenza di circa 34 mila euro.

Nel corso dell'esercizio le società facenti capo alla Caltagirone Editore non hanno effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Al 31 dicembre 2006 l'organico complessivo comprendeva 1.319 unità (1.009 al 31 dicembre 2005), oltre a 471 addetti con contratto di collaborazione a progetto. L'incremento del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'acquisizione de Il Gazzettino SpA.

Nel mese di dicembre 2006 le società controllate Emera SpA e S.E.M. SpA sono state incorporate rispettivamente nella Piemme SpA e ne Il Messaggero SpA.

Eventi successivi al 31 dicembre 2006

Non si segnalano nei primi mesi dell'esercizio 2007 eventi di rilievo meritevoli di menzione. Le attività delle società operative sono continuate con andamento regolare nell'ambito di scenari di mercato sostanzialmente costanti.

E' stata avviata la procedura di fusione per incorporazione della società Area Nord SpA in Piemme SpA, al fine di concentrare in un'unica concessionaria la raccolta pubblicitaria. Tale operazione avrà l'effetto di sfruttare sinergie commerciali e permetterà il recupero di efficienza e quote di mercato nel Nord-Est d'Italia.

Roma, 21 marzo 2007

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI AL**

	RISULTATO DEL PERIODO
Patrimonio netto e risultato del periodo come riportati nel bilancio della società controllante	29.528
Apporti società controllate	148.666
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(125.615)
Eliminazione (plusvalenze)/minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	(24.415)
Adeguamento ai Principi Contabili di Gruppo (IFRS)	5.080
Attribuzione alle minoranze del patrimonio netto di loro competenza	(1.114)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	32.130

Valori in migliaia di euro

31 DICEMBRE 2006

**PATRIMONIO
NETTO**

704.357

182.962

-

(70.045)

37.231

(2.475)

852.030

C A L T A G I R O N E E D I T O R E S P A

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2006 EX. ART. 38 DEL

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale			
Il Messaggero SpA	Roma	39.172.000	Euro
Il Mattino SpA	Roma	500.000	Euro
Piemme SpA	Roma	2.600.000	Euro
Caltanet SpA	Roma	5.414.463	Euro
Leggo SpA	Roma	1.000.000	Euro
Cedfin Srl	Roma	10.200	Euro
B2WIN SpA	Roma	1.000.000	Euro
Finced Srl	Roma	10.000	Euro
Corriere Adriatico SpA	Ancona	102.000	Euro
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	1.020.000	Euro
Il Gazzettino SpA	Venezia Mestre*	5.100.492	Euro
Centro Stampa Veneto SpA	Venezia Mestre*	567.000	Euro
Area Nord Concessionaria di Pubblicità SpA	Venezia Mestre*	5.200.000	Euro
Imprese Tipografiche Venete SpA	Venezia Mestre*	936.000	Euro
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Milano*	1.044.000	Euro
Ideco Holding SA	Lugano (Svizzera)	100.000	Chf
Telefriuli SpA	Tavagnacco	1.655.300	Euro
Altre partecipazioni in imprese controllate			
Edi.me. Sport Srl	Napoli	10.200	Euro
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Portogallo	5.000	Euro
Media Scarl	Padova	50.000	Euro
Altre partecipazioni in imprese collegate			
Editrice T.N.V. SpA	Verona	546.000	Euro
Imagivresse Srl in liquidazione	Verona	30.600	Euro
Pubblieditor Srl in liquidazione	Verona	40.800	Euro

* La sede legale delle suddette società è stata trasferita a Roma nel corso del mese di gennaio 2007

TIPO POSSESSO

Diretto

Indiretto tramite

94,199%	Piemme SpA	5,8%
	Cedfin Srl	0,001%
99,999%	Cedfin Srl	0,001%
–	Il Messaggero SpA	100%
98,778%	Finced Srl	0,001%
	Cedfin Srl	1,221%
90%	–	–
99,995%	Piemme SpA	0,005%
–	Caltanet SpA	99%
	Leggo SpA	1%
99,99%	Cedfin Srl	0,01%
51%	Cedfin Srl	49%
85%	–	–
67,21%	–	–
–	Il Gazzettino SpA	100%
–	Il Gazzettino SpA	100%
–	Il Gazzettino SpA	100%
–	Il Gazzettino SpA	100%
–	Il Gazzettino SpA	100%
–	Il Gazzettino SpA	65,73%
	Ideco Holding SA	20,29%
–	Il Mattino SpA	99,5%
–	Cedfin Srl	98%
	Leggo SpA	2%
–	Imprese Tipografiche Venete SpA	50%
–	Il Gazzettino SpA	40%
–	Il Gazzettino SpA	40%
–	Il Gazzettino SpA	40%

stato patrimoniale attivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Attività immateriali a vita definita	1	3.972	693
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	2	477.220	274.954
Immobili, impianti e macchinari	3	110.409	82.467
Partecipazioni valutate al costo	4	4.750	4.319
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	391	–
Partecipazioni e titoli non correnti	6	53.966	43.394
Attività finanziarie non correnti	7	28	25
Altre attività non correnti	8	1.789	977
Imposte differite attive	9	26.674	16.605
ATTIVITA' NON CORRENTI		679.199	423.434
Rimanenze	10	4.264	2.588
Crediti commerciali	11	95.186	77.655
Attività finanziarie correnti	12	423	1.416
Crediti per imposte correnti	9	3.150	4.578
Altre attività correnti	13	5.639	3.819
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	423.233	567.617
ATTIVITA' CORRENTI		531.895	657.673
TOTALE ATTIVO		1.211.094	1.081.107

Valori in migliaia di euro

stato patrimoniale passivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale		125.000	125.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.865)	(18.865)
Azioni proprie		–	(164)
Altre riserve		713.765	647.420
Utile/(Perdita) del periodo		32.130	94.307
Patrimonio netto del Gruppo		852.030	847.698
Patrimonio netto di azionisti terzi		2.475	896
PATRIMONIO NETTO	15	854.505	848.594
Fondi per i dipendenti	17	48.369	39.071
Altri fondi non correnti	18	10.963	9.028
Passività finanziarie non correnti	16	112.315	67.278
Altre passività non correnti	20	3.011	3.235
Imposte differite passive	9	71.419	31.087
PASSIVITA' NON CORRENTI		246.077	149.699
Fondi correnti	18	2.468	661
Debiti commerciali	19	48.084	32.257
Passività finanziarie correnti	16	22.691	20.025
Debiti per imposte correnti		–	1.500
Altre passività correnti	20	37.269	28.371
PASSIVITA' CORRENTI		110.512	82.814
TOTALE PASSIVITA'		356.589	232.513
TOTALE PASSIVO		1.211.094	1.081.107

Valori in migliaia di euro

conto economico

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	21	298.785	269.192
Altri ricavi operativi	22	5.951	8.437
RICAVI		304.736	277.629
Costi per materie prime	23	34.458	28.148
Costi per il personale	17	99.065	85.611
Altri costi operativi	24	121.488	101.194
COSTI		255.011	214.953
MARGINE OPERATIVO LORDO		49.725	62.676
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	25	14.696	16.643
RISULTATO OPERATIVO		35.029	46.033
Proventi finanziari		16.170	78.769
Oneri finanziari		8.751	3.740
Risultato netto della gestione finanziaria	26	7.419	75.029
RISULTATO ANTE IMPOSTE		42.448	121.062
Imposte sul reddito dell'esercizio	9	(9.204)	(26.495)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		33.244	94.567
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		33.244	94.567
Utile/(Perdita) Gruppo		32.130	94.307
Utile/(Perdita) terzi		1.114	260
Utile per azione (euro per 1.000 azioni)	27	257	755
Utile diluito per azione (euro per 1.000 azioni)	27	257	755

Valori in migliaia di euro

allegato

PROVENTI E ONERI RILEVATI IN BILANCIO

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Variazione di <i>fair value</i> dei titoli di capitale disponibili per la vendita		10.259	(8.483)
UTILE NETTO RILEVATO DIRETTAMENTE A PATRIMONIO NETTO		10.259	(8.483)
UTILE DELL'ESERCIZIO		33.244	94.567
TOTALE PROVENTI E ONERI DELL'ESERCIZIO RILEVATI IN BILANCIO	15	43.503	86.084
Attribuibili a:			
Azionisti della controllante		42.389	85.824
Minoranze		1.114	260

Valori in migliaia di euro

rendiconto finanziario

	Note	2006	2005
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE		567.617	282.297
Utile/(Perdita) dell'esercizio		33.244	94.567
Ammortamenti	25	9.034	10.405
(Rivalutazioni) e svalutazioni	25-26	1.899	2.715
Risultato netto della gestione finanziaria	26	(7.433)	(16.179)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazioni		(59)	(59.948)
Imposte su reddito	9	9.204	26.495
Variazione fondi per dipendenti	17	9.298	854
Variazione fondi non correnti/correnti	18	3.743	2.295
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		58.930	61.204
(Incremento)/Decremento rimanenze	10	(1.676)	83
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	11	(19.416)	5.257
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	19	15.529	826
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti		4.486	(4.898)
Variazioni imposte correnti e differite	9	(2.445)	(340)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		55.408	62.132
Dividendi incassati	26	1.430	2.355
Interessi incassati		13.403	10.503
Interessi pagati		(5.786)	(2.982)
Altri proventi/(oneri) incassati/pagati		(145)	197
Imposte pagate		(12.140)	(7.609)
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		52.170	64.596

	Note	2005	2004
Investimenti in attività immateriali	1	(645)	(429)
Investimenti in attività materiali	3	(10.681)	(3.826)
Investimenti in partecipazioni e titoli	28	(143.616)	–
Realizzo vendita attività immateriali, materiali e finanziarie		88	157.934
(Incremento)/Decremento partecipazioni e titoli correnti		–	2
Altre variazioni attività di investimento		(1.451)	1.564
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(156.305)	155.245
Variazione attività e passività finanziarie non correnti		(5.247)	(6.458)
Variazione attività e passività finanziarie correnti		4.229	90.358
Cessione azioni proprie	15	198	–
Dividendi distribuiti	15	(37.491)	(24.995)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		(38.311)	58.905
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	26	(1.938)	6.574
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C+D)		(144.384)	285.320
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO		423.233	567.617

Valori in migliaia di euro

nota illustrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

- Premessa** La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una società per azioni con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28, che svolge la sua attività in ambito editoriale. Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:
1. Francesco Gaetano Caltagirone n. 81.955.300 azioni (65,56%).
La predetta partecipazione è detenuta:
 - Direttamente per n. 22.500.000 azioni (18%)
 - Indirettamente tramite le Società:
 - Edigolfo SpA (35,56%)
 - Gamma Immobiliare Srl (12%)
 2. Gaetano Caltagirone n. 3.000.000 azioni (2,4%)
 3. Edizioni Holding SpA n. 2.799.000 azioni (2,24%)

La Caltagirone Editore SpA è consolidata integralmente nel bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone.

Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dagli amministratori il 21 marzo 2007.

**Conformità
ai principi contabili
internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il presente bilancio consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*International Accounting Standards* – IAS o *International Financial Reporting Standards* – IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standard Interpretations Committee (SIC), emanati dall'International Accounting Standard Board e omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche "IFRS"), in vigore alla data di bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Base di presentazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative.

Si specifica che lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo e tutte le società controllate, direttamente e indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

	Sede	2006	2005
Caltagirone Editore SpA	Roma	Capogruppo	Capogruppo
Il Messaggero SpA ¹	Roma	100	100
Il Mattino SpA	Roma	100	100
Piemme SpA ²	Roma	100	100
S.E.M. Società Editrice Meridionale SpA ³	Roma	–	100
Caltanet SpA	Roma	100	100
Leggo SpA	Roma	90	90
Cedfin Srl	Roma	100	100
B2WIN SpA ⁴	Roma	100	100
Fincel Srl	Roma	100	100
Emera SpA ⁵	Roma	–	100
Corriere Adriatico SpA ⁶	Ancona	100	100
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	85	85
Il Gazzettino SpA	Venezia	99,91	–
Centro Stampa Veneto SpA ⁷	Venezia	99,91	–
Imprese Tipografiche Venete SpA ⁷	Venezia	99,91	–
Area Nord SpA ⁷	Venezia	99,91	–
P.I.M. Srl ⁷	Milano	99,91	–
Ideco Holding SA ⁷	Lugano	99,91	–
Telefriuli SpA ⁸	Udine	85,94	–

Valori in percentuale

¹ Detenuta direttamente per il 94,2% e tramite la Piemme SpA per il 5,8%

² Detenuta tramite Il Messaggero SpA

³ La società è stata incorporata ne Il Messaggero SpA

⁴ Detenuta tramite Caltanet SpA

⁵ La società è stata incorporata nella Piemme SpA

⁶ Detenuta direttamente per il 51% e tramite la Cedfin Srl per il 49%

⁷ Detenute tramite Il Gazzettino SpA

⁸ Detenuta tramite Il Gazzettino SpA per il 65,73% e tramite la Ideco Holding SA per il 20,29%

Società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui la controllante ne acquisisce il controllo e sino alla data in cui tale controllo cessa di esistere.

Società collegate

Nell'area di consolidamento è inclusa la seguente società collegata:

	Sede	2006	2005
Editrice Telenovo SpA	Verona	39,96	–

Valori in percentuale

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e operative, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo.

Procedure di consolidamento

Tutti i bilanci delle partecipate utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato sono stati redatti al 31 dicembre e rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale (incluse le passività potenziali) il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza derivante da tale eliminazione è iscritta alla voce dell'attivo Avviamento, se positiva, ovvero imputata a conto economico, se negativa.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili o perdite non realizzate derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto dell'effetto fiscale teorico, se significativo. Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo.

La valuta funzionale e quella di presentazione del Gruppo è l'euro.

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Aggregazioni di impresa

Tutte le aggregazioni di impresa sono rilevate utilizzando il metodo dell'acquisto (*purchase method*) ove il costo di acquisto è pari al *fair value* alla data di scambio delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Tale costo è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita, ai relativi *fair value*. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al *fair value* della quota delle attività nette acquisite di pertinenza del Gruppo è contabilizzata come avviamento. L'eventuale differenza negativa (Avviamento negativo) è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Le acquisizioni di quote di partecipazioni successive all'acquisto del controllo da parte del Gruppo, in assenza di specifiche previsioni da parte degli IFRS, sono contabilizzate attribuendo ad avviamento l'intera differenza tra il costo di acquisto e il valore contabile della quota di interessenza acquisita.

Criteri di valutazione

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Considerata l'omogenità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Avviamento

L'avviamento, derivante da operazioni di aggregazioni d'impresa, è allocato alle *Cash Generating Unit* identificate che beneficeranno di tali operazioni. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato e viene rettificato per eventuali perdite di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le Testate editoriali sono considerate attività a vita utile indefinita.

Le attività immateriali a vita indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita definita, ma successivamente non sono ammortizzate. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previste per l'Avviamento. Tali svalutazioni sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni legali o implicite, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. La corrispondente passività è rilevata in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferiscono qualora sia probabile che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento possa essere determinato attendibilmente. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora parti significative di immobili, impianti o macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; i terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo al loro *fair value*

o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata tra le passività finanziarie. I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati in base alla loro vita utile; nel caso in cui non esista la ragionevole certezza che il Gruppo ne acquisti la proprietà al termine della locazione, essi sono ammortizzati in un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota economico-tecnica
Fabbricati destinati all'industria	30 anni	3,33%
Costruzioni leggere	10 anni	10%
Macchinari operatori non automatici e impianti generici	10 anni	10%
Rotative da stampa per carta in bobine	15 anni	6,67%
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%
Autoveicoli da trasporto	5 anni	20%
Autoveicoli, motoveicoli e simili	4 anni	25%

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di immobili, impianti o macchinari, essi vengono eliminati dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Attività e passività destinate alla vendita e attività operative cessate

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale.

Le attività classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile e il presunto valore di realizzo, al netto dei costi di vendita, determinato alla data della riclassificazione. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel conto economico. I corrispondenti valori patrimoniali del periodo precedente non sono riclassificati.

I risultati delle attività operative cessate o in corso di dismissione (*discontinued operation*) sono esposte separatamente nel conto economico al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi al periodo precedente sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali a vita definita è sottoposto a verifica, allo scopo di individuare l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile dell'avviamento, quello delle altre attività immateriali a vita indefinita nonché quello delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso è, invece, stimato almeno una volta all'anno o comunque ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni, qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *Cash Generating Unit* a cui essa è allocata, è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore di *Cash Generating Unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al suo valore contabile.

A eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata, nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, qualora il suo valore recuperabile eccede il valore contabile svalutato.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del costo medio ponderato, che include gli oneri accessori di competenza.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre imprese e titoli di debito

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto; al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata, gli utili o le perdite accumulate sono iscritte nel conto economico del periodo. Nel caso di titoli quotati in mercati regolamentati, il *fair value* è rappresentato dalla quotazione alla data di riferimento del bilancio. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni

sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Sono considerate passività finanziarie gli impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti che contengono un'obbligazione per un'impresa di acquisire azioni proprie per cassa o altre attività finanziarie. Il valore di tale passività finanziaria è pari al valore attuale dell'ammontare da pagare determinato alla data di sottoscrizione; la passività finanziaria è oggetto di attualizzazione quando le date di scadenza dell'obbligazione sono determinabili. L'incremento del valore del debito in relazione al tempo è rilevato come onere finanziario.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Il costo sostenuto per l'acquisizione di azioni proprie è iscritto a diretta riduzione del patrimonio netto. Utili o perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Costi di aumento del capitale sociale

I costi sostenuti per la quotazione in Borsa della Capogruppo Caltagirone Editore SpA, al netto del relativo effetto fiscale, sono stati iscritti in riduzione del patrimonio netto in un'apposita riserva negativa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata

sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da professionisti attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevate a conto economico.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del Tfr, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio Tfr maturando. In particolare, i nuovi flussi di Tfr potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi Tfr a un conto di tesoreria istituito presso l'Inps). Allo stato attuale, la situazione di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del Tfr maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al Tfr maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del Tfr maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno 2007), rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del Tfr maturato al 31 dicembre 2006.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico applicabile all'obbligazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività e accreditati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale che si attende sarà in vigore alla data dell'annullamento della differenza, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui bilanci consolidati del Gruppo sono i seguenti:

- Avviamento e altri beni immateriali aventi vita indefinita;
- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte differite;
- Fondi rischi e oneri;
- Fondi svalutazione crediti;
- Altri fondi svalutazione;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (per esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Gestione dei rischi Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi di mercato e in particolare al rischio di prezzo delle materie prime, rischio di credito, rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di variazione di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate e rischio di oscillazione cambi.

Rischio di prezzo (carta)

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo della carta, materia prima principale; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e quantità definiti per una durata massima di circa un anno, e attraverso l'approvvigionamento da fornitori dislocati in aree geografiche differenti in modo da ottenere le forniture ai prezzi maggiormente concorrenziali.

Rischio di credito

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti; le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione del Gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativo in quanto tale rischio è principalmente collegato a operazioni di finanziamento a medio lungo termine con tassi di interesse variabili. Le operazioni di questo tipo sono rappresentate nel Gruppo da contratti di mutuo bancari.

Rischio di cambio

Il Gruppo, operando esclusivamente nell'area euro, non è sottoposto solitamente al rischio di oscillazione dei cambi. In alcune circostanze, tuttavia, vengono effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro che possono esporre il Gruppo a un contenuto rischio di cambio.

stato patrimoniale consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività 1. Attività immateriali a vita definita

	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e concessioni	Altre	Totale
Costo storico I.I.2005	751	56	958	2.679	4.444
Incrementi	–	3	147	279	429
Decrementi	–	–	–	–	–
Variazione perimetro di consolidamento	–	–	–	–	–
Svalutazioni	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–	–	–
31.12.2005	751	59	1.105	2.958	4.873
Costo storico I.I.2006	751	59	1.105	2.958	4.873
Incrementi	–	79	355	347	781
Decrementi	–	–	–	(23)	(23)
Variazione perimetro di consolidamento	–	892	4.694	185	5.771
Svalutazioni	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	–	(31)	(20)	(51)
31.12.2006	751	1.030	6.123	3.447	11.351

Valori in migliaia di euro

	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e concessioni	Altre	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2005	727	46	889	2.097	3.759
Incrementi	22	6	90	314	432
Decrementi	(10)	–	–	–	(10)
Variazione perimetro di consolidamento	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–	–	–
31.12.2005	739	52	979	2.411	4.181
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2006	739	52	979	2.411	4.181
Incrementi	5	72	394	347	818
Decrementi	–	–	–	(20)	(20)
Variazione perimetro di consolidamento	–	828	1.559	56	2.443
Riclassifiche	–	–	(23)	(20)	(43)
31.12.2006	744	952	2.909	2.774	7.379
Valore netto 1.1.2005	24	10	69	582	685
31.12.2005	12	7	126	547	693
31.12.2006	7	78	3.214	673	3.972

Valori in migliaia di euro

L'incremento della voce Marchi e concessioni deriva dall'iscrizione al *fair value* della concessione televisiva di proprietà della società Telefriuli SpA facente capo a Il Gazzettino SpA, acquisito in data 7 luglio 2006.

I valori delle attività immateriali completamente ammortizzate ancora in uso, suddivise per categoria, sono i seguenti:

- Costi di sviluppo: 941 mila euro;
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: 1,67 milioni di euro;
- Marchi, concessioni e licenze: 2,14 milioni di euro;
- Altre: 2,68 milioni di euro.

Di seguito la tabella con le aliquote medie di ammortamento:

Categoria	Aliquota media
Costi di sviluppo	20
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere ingegno	29
Marchi, concessioni e licenze	18,5
Altre	28

Valori in percentuale

2. Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite da avviamento e testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate, ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Si riporta la tabella relativa alle attività immateriali a vita indefinita:

	Avviamento	Testate	Totale
Costo storico I.1.2005	88.854	186.100	274.954
Incrementi	–	–	–
Decrementi	–	–	–
Variazione perimetro di consolidamento	–	–	–
Svalutazioni	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2005	88.854	186.100	274.954
Costo storico I.1.2006	88.854	186.100	274.954
Incrementi	101.567		101.567
Decrementi	–	(1)	(1)
Variazione perimetro di consolidamento	–	100.700	100.700
Svalutazioni	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2006	190.421	286.799	477.220

Valori in migliaia di euro

L'avviamento è allocato alle seguenti *Cash Generating Unit*:

	31.12.2006	31.12.2005
Il Gazzettino SpA	101.567	–
Il Messaggero SpA	51.613	51.613
Piemme SpA (raccolta pubblicitaria)	27.521	27.521
Il Mattino SpA	9.720	9.720
Totale	190.421	88.854

Valori in migliaia di euro

L'incremento registrato nel corso del 2006 si riferisce all'acquisto del 99,91% della società Il Gazzettino SpA, editrice dell'omonimo quotidiano. Tale avviamento risente per 35,57 milioni di euro dell'effetto fiscale teorico iscritto sui *fair value* delle attività de Il Gazzettino SpA alla data di acquisizione (nota n. 28).

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	I.1.2005	Incrementi	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2005
<i>Il Messaggero</i>	90.808	–	–	–	–	90.808
<i>Il Mattino</i>	44.496	–	–	–	–	44.496
<i>Il Quotidiano di Puglia</i>	26.131	–	–	–	–	26.131
<i>Corriere Adriatico</i>	24.656	–	–	–	–	24.656
Altre testate minori	9	–	–	–	–	9
Totale	186.100	–	–	–	–	186.100

Valori in migliaia di euro

	I.1.2006	Incrementi	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2006
<i>Il Messaggero</i>	90.808	–	–	–	–	90.808
<i>Il Mattino</i>	44.496	–	–	–	–	44.496
<i>Il Quotidiano di Puglia</i>	26.131	–	–	–	–	26.131
<i>Corriere Adriatico</i>	24.656	–	–	–	–	24.656
<i>Il Gazzettino</i>	–	–	–	100.700	–	100.700
Altre testate minori	9	–	(1)	–	–	8
Totale	186.100	–	(1)	100.700	–	286.799

Valori in migliaia di euro

La stima del valore recuperabile degli avviamenti e delle testate iscritte in bilancio è definita sul maggiore tra il valore d'uso (*value in use*) e il *fair value* meno i costi di vendita, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36. Il valore d'uso è determinato attraverso la metodologia del *Discounted cash flow* ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla *Cash Generating Unit* (CGU). In particolare, i flussi di cassa sono stimati per un periodo esplicito e vengono attualizzati sulla base di un tasso determinato in funzione del costo del capitale della singola CGU. A tale valore viene sommato un *valore terminale* che rappresenta la proiezione all'infinito della capacità di reddito della CGU, anch'essa scontata a un tasso di attualizzazione appropriato.

Di seguito vengono riportati i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore d'uso, distinto per *Cash Generating Unit*:

	Testate	Avviamento	Totale CGU ¹	Tax rate	Tasso di crescita utilizzato per il terminal value	WAAC ²	Periodo esplicito flussi di cassa
<i>Il Gazzettino</i>	101.567	100.700	202.267 ³	37,25%	2%	8%	4 anni
<i>Il Messaggero</i>	51.613	90.808	142.421	38,25%	2%	8%	4 anni
<i>Il Mattino</i>	9.720	44.496	54.216	38,25%	2%	8%	4 anni
Piemme SpA (raccolta pubblicitaria)	27.521	–	27.521	38,25%	2%	8%	4 anni
<i>Il Quotidiano di Puglia</i>	–	26.131	26.131	37,25%	2%	8%	4 anni
<i>Il Corriere Adriatico</i>	–	24.656	24.656	37,25%	2%	8%	4 anni

Valori in migliaia di euro

¹ Rappresenta la somma degli avviamenti e delle testate allocate alle singole Cash Generating Unit

² Il WACC rappresenta la media ponderata del costo del capitale dell'impresa

³ L'avviamento è iscritto al lordo dell'effetto fiscale teorico sui fair value delle attività della società acquisita, pari a 35,57 milioni di euro

3. Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico I.1.2005	4.783	30.450	95.923	1.439	15.578	–	148.173
Incrementi	–	13	921	61	1.106	1.725	3.826
Decrementi	–	–	(18.396)	–	(259)	–	(18.655)
Variazione perimetro di consolidamento	–	–	–	–	–	–	–
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	–	–	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–	–	–	–	–
31.12.2005	4.783	30.463	78.448	1.500	16.425	1.725	133.344
Costo storico I.1.2006	4.783	30.463	78.448	1.500	16.425	1.725	133.344
Incrementi	–	76	1.349	79	2.919	7.025	11.448
Decrementi	–	(42)	(1.427)	(24)	(2.225)	–	(3.718)
Variazione perimetro di consolidamento	3.646	24.652	10.849	324	5.546	–	45.017
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	–	–	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	158	(2.829)	(901)	178	–	(3.394)
31.12.2006	8.429	55.307	86.390	978	22.843	8.750	182.697

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2005	-	3.129	39.791	1.331	11.660	-	55.911
Incrementi	-	909	7.369	77	1.628	-	9.983
Decrementi	-	-	(14.772)	-	(245)	-	(15.017)
31.12.2005	-	4.038	32.388	1.408	13.043	-	50.877
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2006	-	4.038	32.388	1.408	13.043	-	50.877
Incrementi	-	1.354	5.213	51	1.599	-	8.217
Decrementi	-	(42)	(1.380)	(24)	(1.283)	-	(2.729)
Variazione perimetro di consolidamento	-	4.253	9.431	315	5.326	-	19.325
Riclassifiche	-	38	(2.631)	(901)	92	-	(3.402)
31.12.2006	-	9.641	43.021	849	18.777	-	72.288
Valore netto							
1.1.2005	4.783	27.321	56.132	108	3.918	-	92.262
31.12.2005	4.783	26.425	46.060	92	3.382	1.725	82.467
31.12.2006	8.429	45.666	43.369	129	4.066	8.750	110.409

Valori in migliaia di euro

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è attribuibile principalmente all'entrata nell'area di consolidamento delle società del Gruppo "Il Gazzettino".

A partire dall'esercizio 2006 il piano di ammortamento delle rotative di stampa dei quotidiani *Il Messaggero* e *Il Mattino* e degli impianti funzionalmente connessi, effettuato rispettivamente in 12 e 10 anni, è stato adeguato a 15 anni sulla base di apposita perizia tecnica che ne ha attestato la maggior vita utile economica. Gli ammortamenti dell'esercizio sarebbero stati superiori di 1.775 mila euro nel caso in cui fossero state utilizzate le precedenti aliquote di ammortamento; conseguentemente il risultato di esercizio e il patrimonio netto sarebbero risultati entrambi inferiori 1.097 mila euro, al netto del relativo effetto fiscale pari a 678 mila euro.

La voce Immobilizzazioni in corso si incrementa a seguito dei lavori di ammodernamento del Centro stampa de *Il Messaggero* realizzati nel corso del 2006, che aumenterà la foliazione massima del quotidiano da 64 a 72 pagine, tutte a colori. L'investimento complessivo sarà pari a circa 12 milioni di euro e verrà completato entro il mese di marzo 2007.

La voce Altri beni comprende, oltre a strumenti tecnologici quali computer, server e apparati di rete, costi capitalizzati per migliorie e ristrutturazioni dei locali presi in affitto; l'ammortamento è calcolato sulla base della durata prevista del contratto di locazione che risulta essere inferiore alla vita economico-tecnica della miglioria.

I valori degli immobili, impianti e macchinari completamente ammortizzati e ancora in uso, suddivisi per categoria, sono i seguenti:

- Fabbricati: 351 mila euro;
- Impianti e macchinari: 4,08 milioni di euro;
- Altri impianti e attrezzature: 2,77 milioni di euro;
- Impianti stampa e rotative: 2,95 milioni di euro;
- Attrezzature industriali e commerciali: 331 mila euro;
- Macchine di ufficio elettroniche: 4 milioni di euro;
- Mobili, arredi e macchine di ufficio ordinarie: 2,82 milioni di euro;
- Automezzi e trasporti interni: 395 mila euro;
- Migliorie su beni di terzi: 2,96 milioni di euro;
- Altri beni minori: 1,55 milioni di euro.

Il valore contabile dei fabbricati impegnati a garanzia delle passività è pari a 14,29 milioni di euro. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 15.

4. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Quota di partecipazione	1.1.2005	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Svalutazioni	31.12.2005
Noisette	Madeira (Portogallo)	100%	5	-	-	-	5
Edime Sport	Napoli	99,5%	7	-	-	(6)	1
Totale			12	-	-	(6)	6

	Sede	Quota di partecipazione	1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Svalutazioni	31.12.2006
Noisette	Madeira (Portogallo)	100%	5	-	-	-	5
Edime Sport	Napoli	99,5%	1	-	-	-	1
Totale			6	-	-	-	6

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in imprese consortili collegate		1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Svalutazioni	31.12.2006
Media Scarl		-	-	25	-	25
Totale		-	-	25	-	25

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in altre imprese	Quota di partecipazione	1.1.2005	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2005
Euroqube SA	14,82%	3.754	–	–	(272)	3.482
Ansa Scarl	6,71%	777	–	–	–	777
Casaclick SpA	0,227%	14	–	–	–	14
Sviluppo Quotidiani Srl	16,66%	7	–	–	–	7
Altre minori	–	33	–	–	–	33
Totale	–	4.585	–	–	(272)	4.313

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in altre imprese	Quota di partecipazione	1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2006
Euroqube SA	14,82%	3.482	–	–	–	3.482
Ansa Scarl	9,81%	777	–	389	–	1.166
Casaclick SpA	0,227%	14	–	–	(14)	–
Sviluppo Quotidiani Srl	33,53%	7	–	8	–	15
Altre minori	–	33	–	23	–	56
Totale	–	4.313	–	420	(14)	4.719

Valori in migliaia di euro

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al loro costo di acquisto in quanto il loro *fair value* non può essere determinato in maniera attendibile, non essendo disponibili i piani di sviluppo delle loro attività.

5. Partecipazioni in imprese collegate

L'importo iscritto in bilancio, pari a 391 mila euro, è attribuibile interamente alla società Editrice Telenuovo SpA, detenuta al 39,96% da Il Gazzettino SpA. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la sintesi dei principali dati di bilancio della suddetta partecipazione:

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato	Quota di possesso
TNV Editrice Telenuovo SpA	Verona	546.000	978.277	99.903	40%

Valori in migliaia di euro

6. Partecipazioni e titoli non correnti

Il dettaglio della voce Partecipazioni e titoli non correnti è il seguente:

Partecipazioni disponibili per la vendita	Quota di partecipazione	1.1.2005	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro di consolidamento	Valutazioni al fair value	31.12.2005
Banca Nazionale del Lavoro SpA	0,809%	53.241	(53.241)	-	-	-
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	0,365%	28.665	-	-	14.729	43.394
Rcs MediaGroup SpA	2,047%	66.300	(66.300)	-	-	-
Totale		148.206	(119.541)	-	14.729	43.394

	Quota di partecipazione	1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro di consolidamento	Valutazioni al fair value	31.12.2006
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	0,37%	43.394			10.572	53.966
Totale		43.394			10.572	53.966

Valori in migliaia di euro

La partecipazione nella Banca Monte dei Paschi di Siena SpA è costituita da n. 11.000.000 azioni possedute dalla controllata Finced Srl. La valutazione al *fair value* della partecipazione, mediante l'utilizzo del valore del listino ufficiale di Borsa al 31 dicembre 2006, ha avuto come contropartita la specifica riserva di patrimonio netto.

7. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 28 mila euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

8. Altre attività non correnti

La voce è costituita in gran parte da crediti verso l'Erario per Irpef anticipata sul trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti de Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA e Corriere Adriatico SpA (755 mila euro) e da crediti verso altri (1,03 milioni di euro), riferibili principalmente a depositi cauzionali e al credito di Telefriuli SpA verso il Ministero delle Comunicazioni per i contributi alle emittenti televisive locali previste dal D.M. n. 378/1999.

9. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono riferite a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	1.1.2006	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	31.12.2006
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	3.666	11.674	(1.736)	4.154	(788)	16.970
Fondo per rischi e oneri	2.212	462	(782)	1.326	–	3.218
Manutenzioni	118	38	(95)	243	–	304
Svalutazione partecipazioni e crediti	8.686	462	(6.543)	1.894	–	4.499
Altri	1.923	1.176	(1.148)	215	(483)	1.683
Totale	16.605	13.812	(10.304)	7.832	(1.271)	26.674
Imposte differite sul reddito						
<i>Fair value</i> attività immateriali e materiali	–	–	–	35.572	–	35.572
Differenze ammortamenti fiscali	5.653	3.086	(142)	–	–	8.597
Plusvalenze	2.403	54	(889)	–	–	1.568
Ammortamento avviamento e testate	20.487	3.669	–	–	–	24.156
Altri	2.544	794	(1.285)	429	(956)	1.526
Totale	31.087	7.603	(2.316)	36.001	(956)	71.419
Valore netto per imposte differite	(14.482)	6.209	(7.988)	(28.169)	(315)	(44.745)

Valori in migliaia di euro

L'incremento delle imposte anticipate è dovuto principalmente all'iscrizione del beneficio fiscale su perdite di esercizi precedenti, la cui recuperabilità è divenuta probabile in previsione del conseguimento di futuri imponibili fiscali.

L'incremento delle imposte differite, pari a 7.603 mila euro, è comprensivo dell'adeguamento degli anni precedenti all'aliquota media Irap del 5,19% per un importo pari a 556 mila euro.

Nella voce *Variazione area di consolidamento* sono evidenziati gli effetti derivanti dall'acquisizione de Il Gazzettino SpA e delle società a essa facenti capo. In particolare, nella voce *Fair value* attività immateriali e materiali delle Imposte differite passive sono iscritte le imposte sorte a seguito dell'allocazione del prezzo pagato per l'acquisto della suddetta società sui *fair value* delle attività e delle passività alla data di acquisizione, così come stabilito dai principi IFRS 3 e IAS 12. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 28.

Nell'attivo dello stato patrimoniale è compreso il Credito per imposte correnti, che evidenzia la posizione netta per imposte sul reddito, rappresentata dagli acconti di imposta e altri crediti d'imposta al netto dei debiti per Ires e Irap:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti imposte dirette	2.340	1.975
Imposte dirette chieste a rimborso	256	4.754
Altri crediti	2.141	2.228
Debiti per Ires/Irap/ Imposta sostitutiva a compensazione	(1.587)	(4.379)
Totale	3.150	4.578

Valori in migliaia di euro

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2006	2005
Imposte correnti	7.425	10.042
Imposte correnti	7.425	10.042
Accantonamento imposte differite passive	7.603	9.155
Utilizzo imposte differite passive	(2.316)	(5.448)
Imposte differite	5.287	3.707
Accertamento imposte anticipate	(13.812)	(1.779)
Utilizzo imposte anticipate	10.304	14.525
Imposte anticipate	(3.508)	12.746
Totale	9.204	26.495

Valori in migliaia di euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2006	
	Importo	Imposta
Risultato ante imposte	42.448	33%
Onere fiscale teorico	-	14.008
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione):		
Dividendi	(1.358)	-
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	(39.588)	-
Svalutazioni partecipazioni <i>intercompany</i>	(1.357)	-
Altre	1.701	-
Totale imponibile Ires	1.846	-
Onere fiscale effettivo	609	1%

Valori in migliaia di euro

Irap	2006	
	Importo	Aliquota
Differenza fra valori e costi della produzione	34.145	5,25%
Costi del personale non deducibili ai fini Irap	101.059	
Altre variazioni ai fini Irap	67.020	
Totale imponibile Irap	202.224	
Irap corrente e differita	8.595	

Valori in migliaia di euro

10. Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2006 sono pari a 4,26 milioni di euro (2,58 milioni di euro al 31 dicembre 2005) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo. Le materie prime sono costituite in prevalenza da carta e inchiostro e sono riferibili principalmente a Il Messaggero SpA (2,10 milioni di euro), a Il Mattino SpA (931 mila euro) e a Il Gazzettino SpA (765 mila euro).

Il costo per rimanenze imputato a conto economico è negativo per 1,18 milioni di euro ed è inserito nella voce Costo per materie prime (vedi nota 23).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il valore netto di realizzo delle rimanenze è pari a 4,26 milioni di euro.

Non ci sono rimanenze impegnate a garanzia di passività.

11. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso clienti	116.345	87.497
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(22.311)	(10.035)
Crediti verso clienti	94.034	77.462
Crediti verso altre imprese del Gruppo	1.089	130
Anticipi a fornitori	63	57
Crediti verso correlate	–	6
Totale crediti commerciali	95.186	77.655

Valori in migliaia di euro

I crediti verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA (73.728 mila euro) e la Area Nord SpA (12.703 mila euro).

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 2,90 milioni di euro e si è incrementato di 1,88 milioni di euro a fronte degli accantonamenti di periodo e di 13,29 milioni di euro per la variazione dell'area di consolidamento.

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

12. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Attività finanziarie verso controllate	24	19
Costi differiti relativi a interessi	314	–
Crediti per interessi anticipati	85	1.397
Totale attività finanziarie correnti	423	1.416

Valori in migliaia di euro

Il tasso medio applicato sui crediti finanziari verso terzi è pari al 2,94%.

13. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso il personale	318	391
Crediti verso Erario per Iva	617	504
Crediti verso altri	3.677	1.108
Crediti per ricavi anticipati	–	59
Crediti per costi anticipati	1.027	1.757
Totale altre attività correnti	5.639	3.819

Valori in migliaia di euro

I crediti verso altri sono composti per 117 mila euro da crediti per depositi cauzionali attivi, per 110 mila euro da crediti verso enti previdenziali, per 61 mila euro da crediti per ritenute su interessi attivi e per 3.389 mila euro da crediti verso terzi di varia natura.

I crediti per costi anticipati sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per canoni di locazione (466 mila euro), per assicurazioni (173 mila euro) e altri (390 mila euro).

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Depositi bancari e postali	423.029	567.250
Denaro e valori in cassa	204	367
Totale	423.233	567.617

Valori in migliaia di euro

La riduzione delle disponibilità liquide è imputabile alla distribuzione dei dividendi per 37,5 milioni di euro e all'acquisizione de Il Gazzettino SpA, per circa 143 milioni di euro, interamente pagati attraverso il ricorso alla liquidità disponibile.

Al 31 dicembre 2006 la Capogruppo deteneva fra gli altri circa 10,6 milioni di dollari americani (pari a 8,05 milioni di euro) in un deposito bancario estero; tale deposito ha generato una perdita su cambi pari a 1,94 milioni di euro.

Il tasso medio sui depositi bancari in euro è pari al 2,9% mentre quello sui depositi bancari in dollari è pari al 4,9%.

stato patrimoniale consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passività e patrimonio netto

15. Patrimonio netto

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

	Capitale sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva fair value	Altre riserve
Saldo al 1° gennaio 2005	125.000	(18.865)	(164)	32.298	617.735
Operazioni su azioni proprie	–	–	–	–	–
Dividendi distribuiti	–	–	–	–	(24.994)
Risultato esercizi precedenti	–	–	–	–	31.376
Valutazione al fair value	–	–	–	(8.483)	–
Variazione area di consolidamento	–	–	–	–	–
Altre variazioni	–	–	–	–	(512)
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–
Saldo al 31 dicembre 2005	125.000	(18.865)	(164)	23.815	623.605
Saldo al 1° gennaio 2006	125.000	(18.865)	(164)	23.815	623.605
Operazioni su azioni proprie	–	–	164	–	–
Dividendi distribuiti	–	–	–	–	(37.491)
Risultato esercizi precedenti	–	–	–	–	94.307
Valutazione al fair value	–	–	–	10.259	–
Variazione area di consolidamento	–	–	–	–	–
Altre variazioni	–	–	–	–	(730)
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–
Saldo al 31 dicembre 2006	125.000	(18.865)	–	34.074	679.691

Valori in migliaia di euro

Risultato del periodo	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
31.376	787.380	531	787.911
-	-	-	-
-	(24.994)	-	(24.994)
(31.376)	-	-	-
-	(8.483)	-	(8.483)
-	-	-	-
-	(512)	105	(407)
94.307	94.307	260	94.567
94.307	847.698	896	848.594

94.307	847.698	896	848.594
-	164	-	164
-	(37.491)	-	(37.491)
(94.307)	-	-	-
-	10.259	-	10.259
-	-	187	187
-	(730)	278	(452)
32.130	32.130	1.114	33.244
32.130	852.030	2.475	854.505

Capitale sociale

Il capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è modificato il numero delle azioni in circolazione.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi, a eccezione di quanto previsto dall'art. 2357 del Codice Civile per le azioni proprie.

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio sono state cedute sul mercato le n 31.040 azioni proprie in portafoglio, realizzando una plusvalenza di circa 34 mila euro iscritta, al netto del relativo effetto fiscale, nella voce Altre variazioni.

Altre riserve

Le Altre riserve comprendono la Riserva sovrapprezzo per 521,02 milioni di euro, la Riserva legale della Capogruppo per 25,00 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del Codice. Nella medesima voce è compresa la riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate, gli utili portati a nuovo e la riserva di variazione di principio sul Tfr pari a 976 mila euro, al netto del relativo effetto fiscale.

Riserva *fair value*

La riserva di *fair value* include tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in bilancio.

16. Passività finanziarie

Passività

	31.12.2006	31.12.2005
Passività finanziarie non correnti		
Debiti verso banche	50.654	54.559
Debiti verso altri finanziatori	61.661	12.719
Totale passività finanziarie non correnti	112.315	67.278
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso banche	13.751	13.577
Quota a breve di finanziamenti non correnti	6.215	3.833
Debiti verso altri finanziatori	2.725	2.615
Totale passività finanziarie correnti	22.691	20.025

Valori in migliaia di euro

La scadenza delle passività non correnti è la seguente:

	31.12.2006	31.12.2005
Tra 1 anno e 5 anni	79.174	29.623
Oltre 5 anni	33.141	37.655
Totale	112.315	67.278

Valori in migliaia di euro

I tassi di interesse effettivi alla data del bilancio sulle passività non correnti sono i seguenti:

	2006	2005
Passività finanziarie non correnti		
Debiti verso banche	3,8	2,9
Altri debiti finanziari	3,3	2,8
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso banche	4,8	4,1
Quota a breve di finanziamenti non correnti	3,8	2,9
Altri debiti finanziari	3,6	2,1

Valori in percentuale

I debiti finanziari non correnti verso banche sono rappresentati da un mutuo acceso al fine di finanziare l'investimento per la costruzione del Centro stampa situato a Roma, in località Torrespaccata. In particolare è rappresentato da un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + *spread* 0,50%) di complessivi 60 milioni di euro concesso dal San Paolo - IMI alla società S.E.M. SpA, incorporata nel corso del 2006 ne Il Messaggero SpA. La prima rata capitale è scaduta nel dicembre 2005 mentre l'ultima rata scadrà nel giugno 2018. Tale mutuo è assistito da garanzia reale costituita mediante iscrizione di un'ipoteca sugli immobili di proprietà del Il Messaggero SpA per un importo complessivo di 60 milioni di euro. Inoltre, a garanzia del medesimo mutuo è stato rilasciato un privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 43,40 milioni di euro.

L'incremento dei debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori è attribuibile all'iscrizione da parte della Capogruppo del valore attuale del debito alla data del 31 dicembre 2006, pari a 51,7 milioni di euro, a fronte dei contratti di opzione di acquisto e vendita sottoscritti sul 32,7% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA.

I debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori sono inoltre composti da due finanziamenti erogati dal Mediocredito Lombardo alla Capogruppo Caltagirone Editore SpA e al Il Mattino SpA rispettivamente per 11,62 e 9,81 milioni di euro e da un mutuo a tasso agevolato, ex Legge n. 416 del 5 agosto 1981, acceso da Il Messaggero SpA con il Mediocredito Lombardo per un valore originario di 4,03 milioni di euro.

Per i mutui accesi dalla Capogruppo e da Il Mattino SpA la prima rata è scaduta il 30 giugno 2002 mentre l'ultima rata è fissata al 2011. Il tasso applicato a tale mutui è un tasso variabile Euribor 6 mesi + *spread* 0,70%.

A garanzia dei suddetti finanziamenti sono state concesse ipoteche sull'area e sui fabbricati dello stabilimento di Caivano de Il Mattino SpA per complessivi 37,51 milioni di euro e privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 17,17 milioni di euro.

Il mutuo a tasso agevolato acceso da Il Messaggero SpA è caratterizzato dal tasso fisso del 3,15% e ha durata decennale, con scadenza giugno 2008. Il mutuo è garantito da un privilegio su impianti di stampa e spedizioni giornali.

La quota a breve dei finanziamenti bancari non correnti aumenta a seguito dell'entrata nell'area di consolidamento de Il Gazzettino SpA e del Centro Stampa Veneto SpA.

In particolare, Il Gazzettino SpA ha acceso due finanziamenti con la Unicredit Banca d'Impresa SpA, di cui uno per un importo pari a circa 6,9 milioni di euro, al tasso annuo del 4,1%, rimborsabile in rate semestrali fino a giugno 2007, e l'altro per un importo pari a circa 4,5 milioni di euro al tasso annuo del 3,1%, rimborsabile in rate semestrali fino a dicembre 2007. A garanzia dei suddetti finanziamenti è iscritta un'ipoteca sugli immobili della società e, congiuntamente, sugli immobili di proprietà della controllata Imprese Tipografiche Venete SpA.

La stessa Unicredit Banca d'Impresa SpA ha erogato, alle stesse condizioni e con le stesse scadenze dei mutui de Il Gazzettino SpA, due finanziamenti alla società Centro Stampa Veneto SpA per un importo pari rispettivamente a circa 7,7 milioni di euro e 3,3 milioni di euro. A garanzia è iscritta un'ipoteca sugli immobili della Imprese Tipografiche Venete SpA e, congiuntamente, sugli immobili di proprietà della controllante Il Gazzettino SpA.

17. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento di fine rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	31.12.2006	31.12.2005
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,2	2,78
Tasso annuo di inflazione	2,26	2,44
Tasso annuo di incremento del Tfr	2,84	2,96
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	2,3	2,1

Valori in percentuale

Si evidenzia che l'attualizzazione delle elaborazioni è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

La movimentazione risulta la seguente:

	2006	2005
Passività netta al 1° gennaio	39.071	38.217
Costo corrente dell'esercizio	3.557	3.097
Interessi passivi/(attivi) netti	1.444	903
(Utili)/Perdite attuariali	(438)	(246)
Variatione area di consolidamento	9.137	–
(Prestazioni pagate)	(4.402)	(2.900)
Passività netta al 31 dicembre	48.369	39.071

Valori in migliaia di euro

Il confronto con la passività Tfr secondo le regole italiane è sintetizzato nella tabella seguente:

	1.1.2005	31.12.2005	31.12.2006
Valore nominale del fondo	38.309	40.412	53.041
Rettifica per attuarializzazione	(92)	(1.341)	(4.672)
Totale Tfr	38.217	39.071	48.369

Valori in migliaia di euro

Come evidenziato nella movimentazione, la variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli IFRS è stata principalmente influenzata dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

	2006	2005
Salari e stipendi	68.795	59.279
Oneri sociali	22.648	19.582
Accantonamento per Tfr	4.560	3.754
Altri costi	3.062	2.996
Totale	99.065	85.611

Valori in migliaia di euro

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	31.12.2006	31.12.2005	Media 2006	Media 2005
Dirigenti	25	22	25	22
Impiegati e quadri	464	347	478	345
Giornalisti e collaboratori	652	512	669	515
Poligrafici	178	128	181	128
Totale	1.319	1.009	1.353	1.010

L'incremento del numero dei dipendenti è dovuto all'ingresso nell'area di consolidamento de Il Gazzettino SpA e delle società a essa facenti capo.

18. Fondi per rischi e oneri

	Vertenze legali	Ind.suppl. di clientela	Altri rischi	Totale
Saldo al 1.1.2005	6.267	376	750	7.393
Accantonamenti	3.384	64	364	3.812
Utilizzo	(1.227)	–	(290)	(1.517)
al 31.12.2005	8.424	440	824	9.688
Di cui:				
quota corrente	–	–	661	661
quota non corrente	8.424	440	163	9.027
Totale	8.424	440	824	9.688

Saldo al 1.1.2006	8.424	440	824	9.688
Accantonamenti	1.370	81	2.326	3.777
Utilizzo	(3.545)	(33)	(2.015)	(5.594)
Riclassifiche	–	–	–	–
Variazione area di consolidamento	3.805	54	1.700	5.559
al 31.12.2006	10.054	542	2.835	13.430
Di cui:				
quota corrente	–	–	2.468	2.468
quota non corrente	10.054	542	367	10.963
Totale	10.054	542	2.835	13.431

Valori in migliaia di euro

Il Fondo vertenze legali è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle società Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Il Gazzettino SpA e P.I.M. SpA a fronte di passività derivanti principalmente da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio consolidato, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri connessi alle singole cause in corso.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile alle società Piemme SpA e Area Nord SpA.

I fondi per altri accantonamenti includono oneri relativi ad alcuni contenziosi minori.

19. Debiti commerciali

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso fornitori	47.420	31.705
Debiti verso società consociate	664	552
Totale	48.084	32.257

Valori in migliaia di euro

I Debiti commerciali si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoria Il Messaggero SpA, Il Gazzettino SpA, Il Mattino SpA, Piemme SpA, Leggo SpA e Centro Stampa Veneto SpA, e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e a investimenti in immobilizzazioni.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

20. Altre passività

	31.12.2006	31.12.2005
Altre passività non correnti		
Altri debiti	6	6
Debiti per rinvio di ricavi	3.005	3.229
Totale	3.011	3.235
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	7.755	5.726
Debiti verso il personale	11.859	8.638
Debiti per Iva	726	709
Debiti per ritenute d'acconto	4.435	3.190
Debiti verso società correlate	–	166
Debiti verso altri	10.537	7.140
Debiti per costi anticipati	1.210	2.109
Debiti per rinvio di ricavi	747	693
Totale	37.269	28.371

Valori in migliaia di euro

Nelle altre passività non correnti i proventi differiti riguardano prevalentemente i contributi ricevuti da Il Mattino SpA in base alla Legge n. 488/1992.

conto economico consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

21. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

	2006	2005
Vendite giornali	78.266	68.968
Promozioni editoriali	20.184	16.263
Pubblicità	192.233	177.692
Servizi e internet	8.102	6.269
Totale	298.785	269.192

Valori in migliaia di euro

L'andamento delle vendite relative alle principali testate e quello dei ricavi per pubblicità sono ampiamente commentati nella Relazione sulla gestione.

22. Altri ricavi operativi

	2006	2005
Contributi in conto esercizio	233	1.784
Recuperi spese da terzi	1.621	2.137
Quote contributi in conto capitale	450	939
Plusvalenze alienazioni cespiti	87	814
Diritti di concessione	–	752
Rimborsi e indennizzi	411	444
Altri ricavi	3.149	1.567
Totale	5.951	8.437

Valori in migliaia di euro

23. Costi per materie prime

	2006	2005
Carta	30.281	23.607
Altri materiali per l'editoria	5.285	4.407
Altro	71	51
Variazione rimanenze materie prime e merci	(1.179)	83
Totale	34.458	28.148

Valori in migliaia di euro

L'incremento del costo delle materie prime è dovuto al consolidamento per il secondo semestre 2006 de Il Gazzettino SpA e all'aumento del prezzo unitario della carta.

24. Altri costi operativi

	2006	2005
Servizi redazionali	16.514	14.575
Trasporti e diffusione editoriale	16.809	14.802
Lavorazioni e produzioni esterne	11.478	10.243
Promozioni editoriali	18.022	13.658
Pubblicità e promozioni	1.624	1.194
Provvigioni e altri costi per agenti	9.404	8.390
Utenze e forza motrice	4.224	3.282
Manutenzione e riparazione	3.618	3.142
Consulenze	3.653	2.734
Acquisti spazi pubblicitari terzi	1.670	1.953
Emolumento amministratori e sindaci	2.121	1.716
Assicurazioni, posta, telefono	1.524	1.394
Altri costi	15.438	12.841
Costi per servizi	106.099	89.924
Fitti	5.446	5.306
Noleggi	2.767	2.360
Royalties	23	23
Altri	370	82
Costi per godimento beni di terzi	8.606	7.771
Minusvalenze da alienazione	28	6
Imposte relative a esercizi precedenti	296	48
Oneri diversi di gestione terzi	3.611	2.096
Altri	2.848	1.349
Altri costi	6.783	3.499
Totale	121.488	101.194

Valori in migliaia di euro

L'incremento degli altri costi operativi è imputabile principalmente all'entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Il Gazzettino e all'aumento dei costi di lancio e di produzione delle promozioni editoriali.

25. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	2006	2005
Ammortamenti attività immateriali	818	422
Ammortamenti attività materiali	8.217	9.983
Accantonamenti per rischi e oneri	3.777	3.813
Svalutazioni dei crediti	1.884	2.425
Totale	14.696	16.643

Valori in migliaia di euro

Gli ammortamenti delle attività materiali sono rappresentati principalmente dall'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla variazione del piano di ammortamento delle rotative di stampa de Il Messaggero SpA e de Il Mattino SpA, come spiegato nel paragrafo 3.

La voce Accantonamenti per rischi e oneri comprende la stima dei costi che si dovranno sostenere per completare i piani di ristrutturazione aziendale in corso nelle società Il Mattino SpA, Il Messaggero SpA e Centro Stampa Veneto SpA, pari a circa 2 milioni di euro.

26. Risultato netto della gestione finanziaria

	2006	2005
Proventi finanziari		
Dividendi	1.430	2.355
Altri proventi da partecipazioni	–	59.141
Interessi attivi su depositi bancari	14.581	10.289
Utili su cambi	–	6.574
Altri proventi finanziari	159	410
Totale	16.170	78.769
Oneri finanziari		
Perdite su cambi	1.938	–
Svalutazione partecipazioni e titoli	14	18
Interessi passivi su mutui	2.726	2.214
Interessi passivi su debiti verso banche	683	733
Commissioni e spese bancarie	433	327
Oneri finanziari da attualizzazione	692	–
Altri	2.265	176
Totale	8.751	3.468
Risultato netto della gestione finanziaria	7.419	75.301

Valori in migliaia di euro

I dividendi sono stati percepiti sulle azioni Banca Monte dei Paschi di Siena SpA. Le perdite su cambi sono relative alla differenza emersa nella conversione di un deposito in dollari al cambio di fine esercizio. Gli oneri finanziari da attualizzazione si riferiscono all'iscrizione al valore attuale alla data del 31 dicembre 2006 del debito della Caltagirone Editore SpA a fronte dei contratti di opzione di acquisto e vendita sottoscritti sul 32,70% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA.

27. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

	2006	2005
Risultato netto	32.130	94.307
Numero di azioni ordinarie in circolazione (.000)	125.000	124.969
Utile base per azione	0,257	0,755

L'utile diluito per azioni è identico all'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Caltagirone Editore SpA solo azioni ordinarie.

Nel 2006 sono stati distribuiti dividendi per 0,30 euro per azione, per un ammontare complessivo pari a 24.994 mila euro.

28. Acquisizione di società controllata

In data 7 luglio 2006 la Caltagirone Editore SpA ha acquistato il 52% della società Il Gazzettino SpA; a seguito di successive acquisizioni realizzate nei mesi di ottobre e novembre 2006 la società ha completato alla data del 31 dicembre 2006 l'acquisto di una percentuale del capitale sociale pari al 67,21% per un importo pari a 142.906 mila euro.

Contestualmente la Caltagirone Editore SpA ha sottoscritto contratti di opzione di acquisto e vendita di un altro 32,7% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA.

La tabella successiva mostra le principali caratteristiche dei contratti di opzione:

Tipo di opzione	Quota capitale sociale	Data sottoscrizione	Scadenza periodo opzione
Acquisto/vendita	5,663%	7.7.2006	7.7.2008
Acquisto/vendita	25,765%	21.7.2006	31.12.2008
Acquisto/vendita	1,274%	9.10.2006	31.3.2009

La disposizione contenuta nello IAS 32, paragrafo 23, prevede che un contratto che contiene un'obbligazione per un'impresa di acquisire azioni proprie o altre attività finanziarie dà luogo a una passività finanziaria per il valore attuale dell'ammontare da pagare. Il principio stabilisce, in pratica, che nei casi di sottoscrizione di contratti di opzione di acquisto e vendita il potenziale acquirente non ha potere sull'effettivo esercizio delle opzioni emesse, in quanto ha sottoscritto un impegno incondizionato a pagare il corrispettivo nel caso di esercizio della *put option*.

L'applicazione di questa disposizione ha comportato l'iscrizione nel bilancio consolidato di un debito non corrente verso altri finanziatori pari al valore attuale alla data di acquisizione del controllo de Il Gazzettino SpA (7 luglio 2006) del prezzo di esercizio stabilito nei contratti di opzione di acquisto e vendita sul 32,70% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA. Tale valore, determinato in circa 51 milioni di euro, costituisce parte integrante del prezzo di acquisto complessivo della partecipazione.

Secondo l'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, inoltre, il costo di acquisto di una società controllata comprende costi direttamente attribuibili all'acquisto, quali per esempio i compensi professionali corrisposti ai consulenti per realizzare l'acquisizione.

L'eventuale differenza tra il costo di acquisto della partecipazione così determinato e la quota di patrimonio netto della società acquisita, deve essere iscritto sui *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della società acquisita al netto del relativo effetto fiscale teorico.

La parte di costo di acquisto della partecipazione non iscrivibile quale *fair value* delle attività e delle passività deve essere iscritto come avviamento.

L'avviamento emergente da tale acquisizione è principalmente riferito alla futura sinergia interna ottenibile dalla gestione integrata della raccolta pubblicitaria e all'acquisizione da parte del Gruppo di una posizione strategica nella regione del Nord Est italia-

no, in cui il Gruppo era precedentemente presente solo marginalmente. A conferma dell'avvio della ristrutturazione, in ottica di profittabilità, del Gruppo Gazzettino, si segnala che in data 9 marzo 2007 è stata deliberata la fusione fra la Piemme SpA e la Area Nord SpA, concessionarie della pubblicità per il Gruppo Gazzettino.

La tabella successiva mostra, relativamente all'acquisizione del 99,91% de Il Gazzettino SpA, l'allocazione del prezzo pagato sui *fair value* delle attività e passività della società acquisita, la conseguente determinazione dell'avviamento e il flusso di cassa netto derivante dall'investimento.

	Book value al 30 giugno 2006	Rettifiche da fair value	Fair value al 30 giugno 2006
Attività nette acquisite			
Attività immateriali	359	3.100	3.459
Testate	22.913	77.787	100.700
Immobili, impianti e macchinari	9.043	17.124	26.167
Partecipazioni	836	–	836
Rimanenze	496	–	496
Crediti	19.411	–	19.411
Disponibilità liquide	4.116	–	4.116
Ratei e risconti attivi	1.508	–	1.508
Fondo Tfr	(9.079)	–	(9.079)
Altri fondi	(5.587)	–	(5.587)
Debiti	(19.872)	–	(19.872)
Ratei e risconti passivi	(493)	–	(493)
Imposte anticipate/differite	7.472	–	7.472
Imposte su <i>fair value</i>	–	(35.571)	(35.571)
Totale	31.123	62.440	93.563
di cui:			
– competenza terzi	186	272	458
– competenza Gruppo Gazzettino	30.937	62.168	93.105
Competenza Gruppo CED (99,912%)	30.910	62.113	93.023
Avviamento			101.567
Prezzo relativo al 99,912% del capitale sociale			194.590
di cui:			
– disponibilità liquide			142.906
– oneri direttamente attribuibili			710
– debito attualizzato sui contratti di opzione di acquisto			50.974
Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione			
Costo dell'investimento	194.590		
Debito attualizzato sui contratti di opzione di acquisto	(50.974)		
Disponibilità liquide della società acquisita	(4.116)		
TOTALE	139.500		

Valori in migliaia di euro

Il Gruppo sta procedendo alla finalizzazione della cosiddetta *Purchase Price Allocation* prevista dall'IFRS 3, pertanto gli aggiustamenti che potranno essere richiesti una volta completato tale processo saranno contabilizzati nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007, entro i dodici mesi dalla data di acquisto del controllo. Per l'intero esercizio 2006 il Gruppo Il Gazzettino ha realizzato ricavi per 59.032 mila euro e una perdita complessiva pari a 5.303 mila euro; per il contributo effettivo sul conto economico consolidato dalla data di acquisto si rinvia alla Relazione sulla gestione.

29. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni. Nella seguente tabella sono evidenziate le operazioni considerate significative, ossia quelle di importo superiore a 100 mila euro:

	Crediti	Debiti	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Costi finanziari
B2WIN SpA	-	-	-	490	-	-
Il Gazzettino SpA	111	133	-	-	-	-
Il Messaggero SpA	-	-	-	1.848	-	-
Piemme SpA	-	-	-	367	-	-
Leggo SpA	-	-	-	109	-	-
Totale	111	133	-	2.814	-	-
% sulla relativa voce di bilancio	0,12%	0,28%		1,10%		

Valori in migliaia di euro

La società Il Gazzettino SpA ha rapporti di natura commerciale con la collegata Editrice Telenuovo SpA.

La B2WIN SpA è debitrice nei confronti della Cementir SpA per la locazione dell'immobile adibito a uffici in Roma, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. La voce Costi operativi comprende esclusivamente i costi degli affitti per l'utilizzo da parte di B2WIN SpA dell'immobile della Cementir SpA e da parte del Messaggero SpA, della Piemme SpA e di Leggo SpA di immobili di proprietà di società sotto comune controllo.

Transazioni con amministratori, sindaci e personale dirigente dell'aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art.78 della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2006.

Cognome	Nome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Altri compensi
Caltagirone	Azzurra	Vice Presidente	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	100.000	229.740
Delfini	Mario	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	6.000	124.740
Majore	Albino	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	5.000	1.032.550
Garzilli	Massimo	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	6.000	324.665
Muzii	Michele	Consigliere	1.1.2006-27.4.2006	27.4.2006	1.000	120.000
Nattino	Giampietro	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	10.000	–
Confortini	Massimo	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	30.000	–
Tasco	Gampiero	Presidente del Collegio Sindacale	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	16.500	9.900
Schiavone	Carlo	Sindaco effettivo	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	12.000	42.964
Coluccia	Maria Assunta	Sindaco effettivo	27.4.2006-31.12.2006	31.12.2008	12.000	15.101
Sica	Mario	Sindaco effettivo	1.1.2006-27.4.2006	27.4.2006	–	3.000
Totale					198.500	1.902.660
Totale					2.101.160	

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Caltagirone Editore SpA. Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e le retribuzioni da lavoro dipendente e/o assimilato. Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock options*.

30. Informazioni per settore di attività

In applicazione allo IAS 14, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Caltagirone Editore ha adottato come schema primario di informativa il settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo.

Il Gruppo svolge la sua attività esclusivamente in Italia e pertanto non sono stati individuati distinti settori geografici così come definiti dallo IAS 14.

2005	Quotidiani	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di consolidamento	Consolidato ante eliminaz. di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore	229.810	175.254	7.334	(55)	412.343	–	–
Ricavi intrasettore	134.694	–	20	–	–	(134.714)	–
Ricavi di terzi	95.116	175.254	7.314	(55)	–	–	277.629
Risultato di settore	49.466	13.290	(63)	(17)	62.676	–	62.676
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	13.304	2.862	477	–	16.643	–	16.643
Attività di settore	219.250	30.798	809.329	20.230	1.079.607	–	1.081.107
Passività di settore	201.486	17.235	19.162	(6.871)	231.012	–	232.513
Investimenti in attività materiali e immateriali	3.717	426	112	–	4.255	–	4.255

Valori in migliaia di euro

2006	Quotidiani	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di consolidamento	Consolidato ante eliminaz. di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore	253.031	193.920	9.288	(74)	456.165	–	–
Ricavi intrasettore	150.468	200	872	(111)	–	(151.429)	
Ricavi di terzi	102.562	193.721	8.416	37	–		304.736
Risultato di settore	38.441	12.441	(1.083)	(74)	49.725	–	49.725
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	11.563	2.476	657	–	14.696	–	14.696
Attività di settore	828.601	118.543	238.722	25.228	1.211.094	–	1.211.094
Passività di settore	271.479	20.481	66.492	(1.863)	356.589	–	356.589
Investimenti in attività materiali e immateriali	9.535	1.532	102.123	–	113.190	–	113.190

Valori in migliaia di euro

31. Posizione finanziaria netta

	31.12.2006	31.12.2005
A. Cassa	204	367
B. Depositi bancari	423.029	567.250
D. Liquidità (A+B)	423.233	567.617
E. Crediti finanziari correnti	423	1.416
F. Debiti bancari correnti	13.751	13.577
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.215	3.833
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	2.725	2.615
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	22.691	20.025
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(400.965)	(549.008)
K. Crediti finanziari non correnti	28	25
L. Debiti bancari non correnti	50.654	54.559
M. Debiti verso altri finanziatori non correnti	61.661	12.719
N. Indebitamento finanziario non corrente (L+M)	112.315	67.278
O. Indebitamento finanziario non corrente netto (N-K)	112.287	67.253
P. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+O)	(288.678)	(481.755)

Valori in migliaia di euro

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**Agli Azionisti della
Caltagirone Editore S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal prospetto dei proventi ed oneri rilevati in bilancio, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Gruppo Caltagirone Editore chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Caltagirone Editore per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 5 aprile 2007

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio



CALTAGIRONE EDITORE

*bilancio di esercizio
della Caltagirone Editore SpA
al 31 dicembre 2006*

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

Signori Azionisti,

a conclusione dell'esercizio 2006 la Caltagirone Editore SpA ha conseguito ricavi e proventi pari a 36,0 milioni di euro, con un utile netto pari a 29,5 milioni di euro, come risulta dal seguente prospetto che riporta i principali valori economici dell'esercizio messi a confronto con quelli del 2005, riclassificati secondo la comunicazione Consob n. 94001437 del 23 febbraio 1994:

	31.12.2006	31.12.2005
Dividendi da partecipazioni controllate	34.468	–
Dividendi da altre partecipazioni	–	1.409
Plusvalenze da partecipazioni	–	37.719
Totale proventi da partecipazioni	34.468	39.128
Altri proventi finanziari	1.556	11.090
Interessi e oneri finanziari verso controllate	(787)	(277)
Interessi e oneri finanziari verso terzi	(5.151)	(482)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(5.938)	(759)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30.086	49.459
Svalutazioni di partecipazioni e titoli	(692)	(19)
Saldo della gestione delle attività ordinarie	(2.002)	(4.710)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	27.392	44.730
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.136	(6.529)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	29.528	38.201

Valori in migliaia di euro

I dividendi incassati sono stati erogati dalle società controllate Il Messaggero SpA (10.037 mila euro), Finced Srl (23.998 mila euro) e il Quotidiano di Puglia (433 mila euro).

Gli altri proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi su depositi bancari maturati nel corso dell'esercizio.

La voce Interessi e altri oneri finanziari è composta principalmente dalla perdita su cambi emersa nella conversione di un deposito in dollari al cambio di fine periodo, pari a 1,9 milioni di euro, e da interessi passivi e commissioni bancarie.

La Società vantava al 31 dicembre 2006 un patrimonio netto di 704,6 milioni di euro. La Caltagirone Editore SpA assolve al ruolo di gestione delle partecipazioni detenute nelle Società operative.

La Società controlla direttamente Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Il Gazzettino SpA, Quotidiano di Puglia SpA, Corriere Adriatico SpA, Caltanet SpA, Leggo SpA, Cedfin Srl e Finced Srl, e indirettamente Piemme SpA, B2WIN SpA, Centro Stampa Veneto SpA, Imprese Tipografiche Venete SpA, Area Nord SpA, P.I.M. Srl, Telefriuli SpA e Ideco Holding S.A.

Nel corso del 2006 le società Emera SpA e SEM SpA si sono fuse per incorporazione rispettivamente nella Piemme SpA e ne Il Messaggero SpA.

Principali partecipazioni

Di seguito si riportano le principali informazioni sull'andamento delle Società controllate, i cui effetti sono riflessi nel bilancio consolidato.

Il Messaggero SpA

La Società, editrice del quotidiano *Il Messaggero* di Roma, ha conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 un utile netto di 99,1 milioni di euro (10,6 milioni di euro nel 2005) a fronte di un valore della produzione di 136,1 milioni di euro (139,5 milioni di euro nel 2005). Il margine operativo lordo è stato pari a 29,9 milioni di euro (25,1 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Il quotidiano ha mantenuto sostanzialmente stabili le proprie quote di mercato. Il valore della produzione nell'esercizio è diminuito del 1,8% prevalentemente a causa della flessione dei ricavi pubblicitari (-2,2%) e dell'assenza del contributo statale all'editoria, presente nell'esercizio precedente per circa 1,2 milioni di euro. Le promozioni editoriali hanno contribuito al fatturato per 12,5 milioni di euro.

L'incremento dell'utile netto è dovuto al dividendo percepito dalla controllata Piemme SpA, pari a 90,7 milioni di euro, di cui 80 milioni di euro contabilizzato per competenza.

Al 31 dicembre 2006 Il Messaggero SpA evidenziava un patrimonio netto pari a 225,2 milioni di euro.

Con atto di fusione del 20 dicembre 2006, la Società ha incorporato la S.E.M. Società Editrice Meridionale SpA con effetto contabile e fiscale a partire dal 1° gennaio 2006.

Conseguentemente, tutte le operazioni dell'esercizio della Società incorporata hanno interamente interessato il bilancio de Il Messaggero SpA.

Il Mattino SpA

Il Mattino SpA, editrice dell'omonimo quotidiano, ha chiuso l'esercizio 2006 con un valore della produzione pari a 52,6 milioni di euro (53,9 milioni alla fine del 2005) e

con una perdita di esercizio pari a 1,5 milioni di euro, determinata principalmente dagli oneri relativi al piano di riorganizzazione del lavoro in corso nella società.

Il Margine operativo lordo è stato pari a 6,7 milioni di euro (8,7 milioni di euro); il decremento è stato causato dall'assenza del contributo statale all'editoria, dal minor apporto delle promozioni editoriali e dall'incremento del costo unitario della carta.

Il Gazzettino SpA

In data 7 luglio 2006 la Caltagirone Editore SpA ha acquistato il 52% della società Il Gazzettino SpA, editrice dell'omonimo quotidiano; a seguito di successive acquisizioni realizzate nei mesi di ottobre e novembre 2006 la Caltagirone Editore SpA ha completato al 31 dicembre 2006 l'acquisto del 67,21% del capitale sociale della suddetta società, per un importo pari a 142,9 milioni di euro.

Contestualmente ha sottoscritto contratti di opzione di acquisto e vendita di un ulteriore 32,70% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA.

Il Gazzettino, fondato nel 1887, è il maggior quotidiano del nord-est d'Italia con circa 97.500 mila copie al giorno diffuse¹; con tale acquisizione la Caltagirone Editore SpA incrementa la sua già significativa presenza nelle regioni adriatiche dove sono diffusi il *Corriere Adriatico*, leader nelle Marche, e il *Quotidiano di Puglia*, e consolida la sua posizione con 5,3 milioni di lettori medi al giorno e una quota di mercato pari al 23,9% circa².

Nel corso del secondo semestre 2006 Il Gazzettino SpA e le società a essa facenti capo hanno conseguito ricavi pari a 29,1 milioni di euro.

Leggo SpA

La Società, editrice del quotidiano *Leggo*, ha chiuso l'esercizio 2006 con un valore della produzione complessiva pari a 20,3 milioni di euro, con un incremento di circa il 4% rispetto al precedente esercizio (19,5 milioni di euro).

L'utile netto dell'esercizio è pari a 9,9 milioni di euro (284 mila euro nel 2005), beneficiando di proventi finanziari per 7,8 milioni di euro conseguiti sulla liquidità disponibile e sull'iscrizione di imposte differite attive sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti. Il rafforzamento della posizione di *Leggo*, proseguita nel corso del 2006, è stata evidenziata dalla recente certificazione Audipress che, oltre a confermarne la leadership nel comparto dei quotidiani gratuiti, lo posiziona al quarto posto tra i quotidiani più letti a livello nazionale con oltre 2 milioni di lettori al giorno.

Piemme SpA

La Piemme SpA, controllata tramite Il Messaggero SpA, concessionaria esclusiva per la vendita della pubblicità sulle testate *Il Messaggero*, *Il Mattino*, *Il Nuovo Quotidiano di Puglia* e *Leggo*, ha realizzato al 31 dicembre 2006 un utile netto di 39,3 milioni di euro (5,4 al 31 dicembre 2005) a fronte di ricavi per complessivi 180,1 milioni di euro (175,1 nel 2005).

L'incremento dei risultati è conseguente sia alla maggiore raccolta pubblicitaria sulle testate *Il Mattino*, *Il Corriere Adriatico* e *Leggo* sia ai proventi straordinari conseguiti sulla cessione della partecipazione nella Banca Monte dei Paschi di Siena SpA dalla società Emera SpA, incorporata nel mese di dicembre 2006 nella Piemme SpA.

Con atto di fusione del 13 dicembre 2006, la Società ha incorporato la Emera SpA con effetto contabile e fiscale a partire dal 1° gennaio 2006.

Conseguentemente, tutte le operazioni dell'esercizio della Società incorporata hanno interamente interessato il bilancio della Piemme SpA.

1. Fonte: Accertamento Diffusione Stampa, media mobile 12 mesi dicembre 2005-novembre 2006.

2. Fonte: Audipress 2006 II. Quote di mercato calcolate escludendo i quotidiani sportivi ed economici e includendo la free press.

Corriere Adriatico SpA

La Società edita l'omonimo quotidiano, testata di riferimento sul territorio delle Marche per le notizie locali, con una diffusione media di circa 20.000 copie al giorno e un numero di lettori pari a 265 mila, con il più alto rapporto tra numero di lettori e copie vendute tra i quotidiani italiani.

Il Corriere Adriatico nel corso del 2006 ha conseguito un risultato negativo pari a 595 mila euro (1,4 milioni di euro al 31 dicembre 2005) a fronte di un valore della produzione di 10,9 milioni di euro (9,9 milioni di euro al 31 dicembre 2005). Il miglioramento dei risultati rispetto all'esercizio precedente confermano i positivi effetti della riorganizzazione aziendale iniziata al momento dell'acquisto della società e proseguita nel corso del 2006.

Quotidiano di Puglia SpA

Nel corso dell'esercizio 2006 Il Quotidiano di Puglia SpA, editrice dell'omonimo quotidiano radicato nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto con una diffusione media di circa 20.000 copie giornaliere, ha conseguito un utile di 732 mila euro (1,3 milioni di euro nel 2005), a fronte di un valore della produzione di 9,6 milioni di euro (9,7 milioni di euro nel 2005).

Altre partecipazioni

Caltanet SpA ha proseguito nel 2006, in linea con la ristrutturazione organizzativa delle aree produttive avviata negli esercizi precedenti, la focalizzazione su attività volte alla realizzazione di sistemi basati su tecnologia IP per l'integrazione e automazione di processi aziendali. Tali azioni, abbinate a un attento controllo dei costi, hanno consentito di migliorare il margine operativo lordo, passato da un valore negativo di 53 mila euro a un valore positivo di 103 mila euro. L'utile di esercizio, pari a 4,3 milioni di euro, ha beneficiato dei proventi finanziari conseguiti sulla liquidità disponibile.

La B2WIN SpA, operante nella fornitura di servizi di call center e servizi informatici avanzati, ha proseguito nel corso del 2006 il suo trend di crescita, incrementando l'attività verso i clienti già in portafoglio e acquisendo nuove commesse di notevole rilevanza in termini di fatturato. Il valore della produzione è infatti passato da 6,2 milioni di euro del 2005 a 7,8 milioni di euro del 2006, con un aumento di oltre il 27%. Il margine operativo lordo si è attestato a 1,1 milioni di euro, pari al 13,6% del valore della produzione, contro gli 894 mila euro del 2005.

Le società finanziarie Finced Srl e Cedfin Srl hanno conseguito nell'esercizio rispettivamente un utile di 374 mila euro, derivante dagli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile, e una perdita di 665 mila euro, dovuta alla svalutazione di una partecipazione in portafoglio.

Per le informazioni relative all'andamento dei mercati di riferimento delle principali partecipate e alle strategie d'impresa si rimanda alla relazione che accompagna il bilancio consolidato.

Rapporti con imprese correlate

Per i rapporti intervenuti tra le società facenti capo alla Caltagirone Editore SpA e le altre entità correlate si fa rinvio alla Nota illustrativa che accompagna il Bilancio di esercizio.

Altre informazioni

Con il bilancio al 31 dicembre 2006 la Caltagirone Editore SpA applica alle proprie situazioni economico-patrimoniali i nuovi principi contabili internazionali IFRS. Per garantire la comparabilità dei dati sono state rielaborate secondo gli IFRS anche le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2005. In ossequio all'art. 79 della Deliberazione Consob. n. 11971 che adotta il regolamento di attuazione del D.Lgs. n. 58/1998, con prospetto separato si riportano le partecipazioni possedute nella Società dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci.

Il modello di *governance* in atto nella Società, pur rispondendo alle ridotte necessità proprie di una società di partecipazioni quale è la Caltagirone Editore SpA e tenendo altresì conto dei sistemi di controllo specifici già introdotti nelle società controllate, è comunque finalizzato al controllo e alla gestione dei rischi d'impresa e alla corretta e trasparente comunicazione al mercato.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2008, è composto da tre Consiglieri esecutivi, il Presidente e due Vice Presidenti, e sei non esecutivi. Tra i non esecutivi, due sono Consiglieri indipendenti poiché non intrattengono relazioni economiche con la Società.

La Caltagirone Editore SpA, in aderenza alle disposizioni normative vigenti, è Titolare del trattamento dei dati personali. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 23 marzo 2004, ha provveduto alla nomina di un Responsabile per il trattamento dei dati personali.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 19 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003), la Società ha proceduto alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza.

La Società nel corso dell'esercizio ha venduto sul mercato tutte le azioni proprie in portafoglio (n. 31.040), realizzando una plusvalenza di circa 34 mila euro.

La Società non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo e non ha Sedi secondarie. Al 31 dicembre 2006 la Società aveva alle sue dipendenze 3 impiegati.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nella prima fase del corrente esercizio non sono intervenuti eventi di particolare rilievo. Le attività sono proseguite con andamento regolare nell'ambito di scenari di mercato sostanzialmente immutati.

E' stata avviata la procedura di fusione per incorporazione della società Area Nord SpA in Piemme SpA, al fine di concentrare in un'unica concessionaria la raccolta pubblicitaria. Tale operazione avrà l'effetto di sfruttare sinergie commerciali e permetterà il recupero di efficienza e quote di mercato nel Nord-Est d'Italia.

Proposte all'Assemblea

In considerazione dei risultati che emergono dal bilancio sottoposto all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile conseguito di euro 29.528.184,00 come segue:

- 590.564,00 euro quale 2% a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 24 dello Statuto Sociale;
- 25.000.000 euro quale dividendo, in ragione di euro 0,20 per ciascuna delle n. 125.000.000 azioni in circolazione;
- 3.937.620 euro a nuovo.

**AZIONI POSSEDUTE NELL'EMITTENTE E NELLE SOCIETA' DA QUESTA
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 79 della Delibera Consob 11971/99)**

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	TIPO DI TITOLO	TIPO DI POSSESSO
Caltagirone Francesco Gaetano	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite società controllate
Caltagirone Gaetano	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite coniuge
Caltagirone Azzurra	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Caltagirone Francesco	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Delfini Mario	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite coniuge
Majore Albino	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Muzii Michele*	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Tasco Giampiero	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà

* *In carica nel periodo dal 1° gennaio al 27 aprile 2006*

CONTROLLATE

AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2005	CODICE OPERAZIONE	AZIONI ACQUISTATE	AZIONI VENDUTE	AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2006
22.500.000				22.500.000
59.486.340	A		31.040	59.455.300
				81.955.300
3.000.000				3.000.000
60.000				60.000
				3.060.000
1.869.901				1.869.901
1.844.824				1.844.824
150				150
150				150
				300
15.000				15.000
450				450
15.600				15.600

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2006 EX.ART. 120
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Area Nord Concessionaria di pubblicità SpA	Venezia Mestre*	5.200.000,00	Euro
B2WIN SpA	Roma	1.000.000,00	Euro
Caltanet SpA	Roma	5.414.463,00	Euro
Cedfin Srl	Roma	10.200,00	Euro
Centro Stampa Veneto SpA	Venezia Mestre*	567.000,00	Euro
Corriere Adriatico SpA	Ancona	102.000,00	Euro
Edi.Me. Sport Srl in liquidazione	Napoli	10.200,00	Euro
Editrice TNV SpA	Verona	546.000,00	Euro
Euroqube SA	Belgio	84.861.115,53	Euro
Finced Srl	Roma	10.000,00	Euro
Ideco Holding SA	Lugano - Svizzera	100.000,00	Chf
Il Gazzettino SpA	Venezia Mestre*	5.100.491,76	Euro
Il Mattino SpA	Roma	500.000,00	Euro
Il Messaggero SpA	Roma	39.172.000,00	Euro
Imagivresse Srl in liquidazione	Verona	30.600,00	Euro
Imprese Tipografiche Venete SpA	Venezia Mestre*	936.000,00	Euro
Leggo SpA	Roma	1.000.000,00	Euro
Media Scarl	Padova	50.000,00	Euro
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Portogallo	5.000,00	Euro
Piemme SpA	Roma	2.600.000,00	Euro
PIM Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Milano*	1.044.000,00	Euro
Pubblieditor Srl in liquidazione	Verona	40.800,00	Euro
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	1.020.000,00	Euro
Sviluppo Quotidiani Srl	Roma	45.900,00	Euro
Telefriuli SpA	Tavagnacco	1.655.300,00	Euro

* La sede legale delle suddette società è stata trasferita a Roma nel corso del mese di gennaio 2007

TIPO POSSESSO

Diretto	Indiretto tramite	
–	Il Gazzettino SpA	100%
–	Caltanet SpA	99%
	Leggo SpA	1%
98,778%	Finced Srl	0,001%
	Cedfin Srl	1,221%
99,995%	Piemme SpA	0,005%
	Il Gazzettino SpA	100%
51%	Cedfin Srl	49%
–	Il Mattino SpA	99,5%
–	Il Gazzettino SpA	40%
–	Caltanet SpA	14,82%
99,99%	Cedfin Srl	0,01%
–	Il Gazzettino SpA	100%
67,21%		
99,999%	Cedfin Srl	0,001%
94,199%	Piemme SpA	5,8%
	Cedfin Srl	0,001%
–	Il Gazzettino SpA	40%
–	Il Gazzettino SpA	100%
90%		
–	Imprese Tipografiche Venete SpA	50%
–	Cedfin Srl	98%
	Leggo SpA	2%
–	Il Messaggero SpA	100%
–	Il Gazzettino SpA	100%
–	Il Gazzettino SpA	40%
85%		
–	Il Mattino SpA	16,667%
	Il Gazzettino SpA	16,667%
–	Il Gazzettino SpA	65,73%
	Ideco Holding SA	20,29%

stato patrimoniale attivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Attività immateriali a vita definita	1	13.608	16.330
Immobili, impianti e macchinari	2	116.795	172.197
Partecipazioni valutate al costo	3	426.957.969	231.405.614
Imposte differite attive	4	2.619.748	6.045.116
ATTIVITA' NON CORRENTI		429.708.120	237.639.257
Crediti commerciali	5	76.033	106.516
di cui verso correlate		75.189	106.516
Attività finanziarie correnti	6	365.609.183	474.817.580
di cui verso correlate		365.579.446	474.687.825
Crediti per imposte correnti	4	1.930.050	791.208
Altre attività correnti	7	3.810.237	4.230.890
di cui verso correlate		3.733.264	4.093.509
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	21.684.479	35.190.380
ATTIVITA' CORRENTI		393.109.982	515.136.574
TOTALE ATTIVO		822.818.102	752.775.831

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale		125.000.000	125.000.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.864.965)	(18.864.965)
Azioni proprie		–	(164.169)
Altre riserve		568.694.256	566.725.378
Utile/(Perdita) del periodo		29.528.184	40.189.888
PATRIMONIO NETTO	9	704.357.475	712.886.132
Fondi per i dipendenti	11	25.937	51.129
Passività finanziarie non correnti	10	56.932.051	6.444.057
Imposte differite passive	4	85.293	1.245.957
PASSIVITA' NON CORRENTI		57.043.281	7.741.143
Debiti commerciali	12	590.026	576.346
di cui verso correlate		238.019	231.676
Passività finanziarie correnti	10	54.178.413	25.056.622
di cui verso correlate		53.000.000	23.928.729
Debiti per imposte correnti	4	2.131	133.371
Altre passività correnti	13	6.646.776	6.382.217
di cui verso correlate		2.838.584	3.691.237
PASSIVITA' CORRENTI		61.417.346	32.148.556
TOTALE PASSIVITA'		118.460.627	39.889.699
TOTALE PASSIVO		822.818.102	752.775.831

Valori in euro

CALTAGIRONE EDITORE SPA

conto economico

	Note	2006	2005
Altri ricavi operativi di cui verso correlate		85.461 75.189	85.316 75.189
TOTALE RICAVI	14	85.461	85.316
Costi del personale	11	430.437	470.418
Altri costi operativi di cui verso correlate	15	1.598.675 486.392	1.097.524 430.188
TOTALE COSTI		2.029.112	1.567.942
MARGINE OPERATIVO LORDO		(1.943.651)	(1.482.626)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	16	58.123	57.894
RISULTATO OPERATIVO		(2.001.774)	(1.540.520)
Proventi finanziari di cui verso correlate		36.023.929 34.468.557	50.218.609 748.023
Oneri finanziari di cui verso correlate		6.630.401 3.458.230	778.644 296.751
Risultato netto della gestione finanziaria	17	29.393.528	49.439.965
RISULTATO ANTE IMPOSTE		27.391.754	47.899.445
Imposte sul reddito dell'esercizio	4	(2.136.430)	7.709.557
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		29.528.184	40.189.888
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		29.528.184	40.189.888

Valori in euro

rendiconto finanziario

	Note	2006	2005
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE		35.190	109.310
Utile/(Perdita) dell'esercizio		29.528	40.190
Ammortamenti	16	58	58
(Rivalutazioni) e svalutazioni	16-17	692	-
Risultato netto della gestione finanziaria	17	(30.085)	(11.721)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazioni		-	(37.719)
Imposte su reddito	4	(2.136)	7.710
Variazione fondi per dipendenti	11	(31)	(14)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(1.974)	(1.515)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	5	35	426
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	12	9	145
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti		(79)	451
Variazioni imposte correnti e differite	4	3.132	1.201
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO		1.123	708
Dividendi incassati	17	34.468	1.409
Interessi incassati		1.526	4.823
Interessi pagati		(3.512)	(408)
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		33.605	6.551

	Note	2006	2005
Investimenti in attività materiali		–	(3)
Investimenti in partecipazioni e titoli	3	(143.616)	–
Realizzo vendita attività immateriali, materiali e finanziarie		66	90.337
Altre variazioni attività di investimento		(1.716)	–
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(145.266)	90.334
Variazione attività e passività finanziarie non correnti		(974)	(1.128)
Variazione attività e passività finanziarie correnti		138.360	(151.456)
Cessione azioni proprie	9	198	–
Dividendi distribuiti	9	(37.491)	(24.995)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		100.093	(177.579)
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	17	(1.938)	6.574
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C+D)		(13.506)	(74.120)
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO		21.684	35.190

Valori in migliaia di euro

nota illustrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006

Premessa La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una società per azioni con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone n. 81.955.300 azioni (65,56%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per n. 22.500.000 azioni (18%)
- Indirettamente tramite le Società:
 - Edigolfo SpA (35,56%)
 - Gamma Immobiliare Srl (12%)

2. Gaetano Caltagirone n. 3.000.000 azioni (2,4%)

3. Edizioni Holding SpA n. 2.799.000 azioni (2,24%)

Il presente bilancio civilistico, inclusa la sezione relativa alla “Transizione ai Principi Contabili Internazionali IFRS”, è stato autorizzato alla pubblicazione dagli Amministratori il 21 marzo 2007.

**Conformità ai principi
contabili internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il presente Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* – IAS o *International Financial Reporting Standards* – IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standard Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche “IFRS”).

Adozione IFRS I

Per l'adozione dei principi contabili internazionali la società ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*. Tale principio prevede che, nel caso in cui la Capogruppo adotti i principi

contabili internazionali prima del bilancio consolidato e successivamente nel bilancio individuale, essa debba iscrivere attività e passività agli stessi importi in entrambi i bilanci, salvo che per le rettifiche di consolidamento.

Pertanto, i prospetti di riconciliazione riportati nel seguito riflettono i medesimi principi contabili e le medesime opzioni previste dall'IFRS 1 adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore relativo all'esercizio 2005, a eccezione del principio relativo alla valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

Base di presentazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa. Si specifica che il conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in euro, tranne quando diversamente indicato.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e quella di presentazione del bilancio è l'euro.

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Criteri di valutazione

Attività immateriali a vita definita

Le Attività immateriali a vita definita sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni legali o implicite, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. La corrispondente passività è rilevata in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

Qualora parti significative di immobili, impianti o macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; i terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota economico-tecnica
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di immobili, impianti o macchinari, essi vengono eliminati dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali Caltagirone Editore SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Per partecipazioni in imprese collegate si intendono quelle nelle quali Caltagirone Editore SpA ha un'influenza notevole.

Nel valutare l'esistenza del controllo e dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a conto economico e possono essere ripristinate laddove si verifichino i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

E' considerato parte integrante del costo complessivo di acquisto della partecipazione in un'entità controllata il prezzo di esercizio di opzioni di acquisto sottoscritte dalla controllante nei confronti degli azionisti di minoranza contestualmente all'acquisizione del controllo. Infatti la sottoscrizione da parte della controllante di opzioni di acquisto, successivamente all'acquisizione della quota di controllo costituisce un diritto per gli azionisti di minoranza della Società controllata di vendere le proprie azioni per un corrispettivo fisso e determinabile. Nella fattispecie la controllante (potenziale acquirente) non ha il potere nell'esercizio effettivo delle opzioni sottoscritte, decisione che spetta alle minoranze e, pertanto, essa ha un impegno (obbligazione) a pagare il corrispettivo nel caso di esercizio dell'opzione d'acquisto. Il valore di tale obbligazione viene iscritto in base allo IAS 32 paragrafo 23 come il valore attuale dell'ammontare da pagare a scadenza per il prezzo di esercizio dell'opzione.

Attività e passività destinate alla vendita e operazioni straordinarie

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale.

Le attività classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile e il presunto valore di realizzo, al netto dei costi di vendita, determinato alla data della riclassificazione. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel conto economico. I corrispondenti valori patrimoniali del periodo precedente non sono riclassificati.

I risultati delle attività operative cessate o in corso di dismissione (*discontinued operation*) sono esposte separatamente nel conto economico al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi al periodo precedente sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre imprese e titoli di debito

Le partecipazioni in altre imprese (se classificate come "disponibili per la vendita") sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto; al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata, gli utili o le perdite accumulate e registrate a patrimonio netto sono rilasciate nel conto economico del periodo. Nel caso di titoli quotati in mercati regolamentati, il *fair value* è rappresentato dalla quotazione alla data di riferimento del bilancio.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al costo ammortizzato, al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Sono considerate passività finanziarie le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di opzione d'acquisto da parte della Società controllante successivamente all'acquisizione della quota di controllo in un'entità nei confronti degli azionisti di minoranza i quali hanno un diritto a vendere le proprie azioni per un corrispettivo fisso.

Il valore di tale passività finanziaria è pari al valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto determinato alla data di sottoscrizione.

La passività finanziaria derivante dalla sottoscrizione del diritto di opzione è oggetto di attualizzazione quando le date di esercizio delle opzioni sono determinabili; vengono utilizzati i flussi di cassa futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette il costo del denaro. L'incremento del valore del debito in relazione al tempo è rilevato come onere finanziario.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Il costo sostenuto per l'acquisizione di azioni proprie è iscritto a diretta riduzione del patrimonio netto. Utili o perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Costi di aumento del capitale sociale

I costi sostenuti per la quotazione in Borsa, al netto del relativo effetto fiscale, sono stati iscritti in riduzione del patrimonio netto in un'apposita riserva negativa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da professionisti attuari indipendenti.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico applicabile all'obbligazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività e accreditati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi. In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione del consolidato fiscale nazionale, al quale la Società ha aderito come consolidante con le seguenti Società controllate: Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Finced Srl, Piemme SpA, Corriere Adriatico SpA e Quotidiano di Puglia SpA.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale che si attende sarà in vigore alla data dell'annullamento della differenza, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio della Società sono i seguenti:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte anticipate e differite;
- Fondi rischi e oneri;
- Fondi svalutazione crediti;
- Altri fondi svalutazione;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (per esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Gestione dei rischi Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi di mercato e in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di variazione di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate e rischio di oscillazione cambi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dalla Società attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione della Società alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa in quanto tale rischio è principalmente collegato a operazioni di finanziamento a medio lungo termine con tassi di interesse variabili. Le operazioni di questo tipo sono rappresentate da contratti di mutuo bancari.

Rischio di cambio

La Società, operando esclusivamente nell'area euro, non è sottoposta solitamente al rischio di oscillazione dei cambi. E' in essere un deposito in dollari americani che può esporre la Società a un rischio di cambio. Si tratta di depositi di breve durata (generalmente compresi tra uno e tre mesi) di facile e veloce smobilizzo.

analisi dello stato patrimoniale

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività 1. Attività immateriali a vita definita

	Altre	Totale
Costo storico 1.1.2005	19.051	19.051
Incrementi	–	–
Decrementi	–	–
Svalutazioni	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2005	19.051	19.051
Costo storico 1.1.2006	19.051	19.051
Incrementi	–	–
Decrementi	–	–
Svalutazioni	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2006	19.051	19.051

Valori in euro

	Altre	Totale
Ammortamento e perdite durevoli		
1.1.2005	2.721	2.721
Incrementi	–	–
Decrementi	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2005	2.721	2.721
Ammortamento e perdite durevoli		
1.1.2006	2.721	2.721
Incrementi	2.722	2.722
Decrementi	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2006	5.443	5.443
Valore netto		
1.1.2005	16.330	16.330
31.12.2005	16.330	16.330
31.12.2006	13.608	13.608

Valori in euro

2. Immobili, impianti e macchinari

	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo storico			
1.1.2005	15.637	213.333	228.970
Incrementi	–	–	–
Decrementi	–	–	–
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2005	15.637	213.333	228.970
Costo storico			
1.1.2006	15.637	213.333	228.970
Incrementi	–	–	–
Decrementi	–	–	–
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2006	15.637	213.333	228.970

Valori in euro

	Attrezzature	Altri beni	Totale
Ammortamento e perdite durevoli			
1.1.2005	3.441	53.333	56.774
Incrementi	–	–	–
Decrementi	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2005	3.441	53.333	56.774
Ammortamento e perdite durevoli			
1.1.2006	3.441	53.333	56.774
Incrementi	2.068	53.333	55.401
Decrementi	–	–	–
Riclassifiche	–	–	–
31.12.2006	5.509	106.666	112.175
Valore netto			
1.1.2005	12.196	160.000	172.196
31.12.2005	12.196	160.000	172.196
31.12.2006	10.128	106.667	116.795

Valori in euro

La voce Altri beni comprende, costi capitalizzati per migliorie e ristrutturazioni dei locali di proprietà di società correlate in cui è ubicata la sede della Società.

3. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Quota di partecipazione	1.1.2005	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2005
Il Mattino SpA	Roma	99,99%	22.890.823	–		22.890.823
Caltanet SpA	Roma	98,78%	40.663.011	–		40.663.011
Cedfin Srl	Roma	99,99%	10.199	–		10.199
Leggo SpA	Roma	90%	662.869	–		662.869
Finced Srl	Roma	99,99%	9.999	–		9.999
Corriere Adriatico SpA	Ancona	51%	12.281.820	105.910		12.387.730
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	85%	27.200.000	–		27.200.000
S.E.M. SpA	Roma	0,001%	97	–		97
Il Messaggero SpA	Roma	94,2%	127.580.885	–		127.580.885
Totale			231.299.703	105.910	–	231.405.613

Valori in euro

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Quota di partecipazione	1.1.2006	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2006
Il Mattino SpA	Roma	99,99%	22.890.823	700.000		23.590.823
Caltanet SpA	Roma	98,78%	40.663.011	–		40.663.011
Cedfin Srl	Roma	99,99%	10.199	–		10.199
Leggo SpA	Roma	90%	662.869	–		662.869
Finced Srl	Roma	99,99%	9.999	–		9.999
Corriere Adriatico SpA	Ancona	51%	12.387.730	954.457	691.841	12.650.346
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	85%	27.200.000	–		27.200.000
Il Gazzettino SpA	Venezia	99,91%	–	194.589.837		194.589.837
S.E.M. SpA	Roma	0%	97	(97)		–
Il Messaggero SpA	Roma	94,2%	127.580.885	–		127.580.885
Totale			231.405.613	196.244.197	691.841	426.957.969

Valori in euro

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita la partecipazione di controllo de Il Gazzettino SpA, già Società Editrice Padana - SEP SpA.

Il valore della partecipazione comprende 142.906.434 euro quale controvalore per l'acquisto di n. 6.592.426 azioni Il Gazzettino SpA, pari al 67,21% del capitale sociale, 50.973.903 euro quale valore attuale, alla data di sottoscrizione, delle opzioni di acquisto per la restante quota del 32,7% e 709.500 euro quali oneri accessori all'acquisto. La valorizzazione delle opzioni è prevista dallo IAS 32 il quale prescrive che, in caso di presenza di un diritto di opzione (*put/call*) a scadere, è necessario iscrivere il valore attuale della passività finanziaria rappresentante l'impegno nei confronti dei sottoscrittori l'opzione con contropartita il valore della partecipazione, oggetto di opzione.

Nel corso dell'esercizio le Società S.E.M. SpA ed Emera SpA sono state fuse per incorporazione rispettivamente ne Il Messaggero SpA e nella Piemme SpA.

Le ulteriori imprese controllate indirettamente sono le seguenti:

Partecipazioni in imprese controllate indirettamente	Sede	Capitale sociale	Quota di controllo del Gruppo	Patrimonio netto	Risultato esercizio
Area Nord Concessionaria di Pubblicità SpA	Roma*	5.200.000	100%	4.581.840	(27.287)
B2WIN SpA	Roma	1.000.000	99%	1.569.443	540.036
Piemme SpA	Roma	2.600.000	100%	110.486.871	39.269.621
Centro Stampa Veneto SpA**	Roma	567.000	100%	(706.782)	56.298
Imprese Tipografiche Venete SpA	Roma*	936.000	100%	2.791.799	(31.294)
PIM Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Roma**	1.044.000	100%	2.700.575	(20.930)
Telefriuli SpA	Tavagnacco	1.655.300	86,02%	1.282.172	(51.429)

* Con delibera assembleare del 31 gennaio 2007 è stata trasferita la sede sociale da Venezia-Mestre a Roma

** Con delibera assembleare del 31 gennaio 2007 è stata trasferita la sede sociale da Milano a Roma

4. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono relative alle imposte iscritte sulle perdite fiscali a nuovo e sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	1.1.2006	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2006
Imposte anticipate sul reddito				
Perdite fiscali a nuovo	710.565	98.687	(387.759)	421.493
Svalutazione partecipazioni	5.334.548	–	(3.398.163)	1.936.385
Altri	–	323.130	(61.260)	261.870
Totale	6.045.113	421.817	(3.847.182)	2.619.748
Imposte differite sul reddito				
Differenze cambio	1.244.232	–	(1.162.549)	81.683
Altri	1.723	1.887	–	3.610
Totale	1.245.955	1.887	(1.162.549)	85.293
Valore netto per imposte differite	4.799.158	419.930	(2.684.633)	2.534.455

Valori in euro

Nell'attivo dello stato patrimoniale è compreso il Credito per imposte correnti, per 1.930.050 euro, che comprende il credito derivante dall'adesione al consolidato fiscale per 1.777.994 euro, gli acconti di imposta e i crediti verso l'Erario a nuovo.

Le imposte positive sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2006	2005
Imposte correnti	(4.401.133)	131.456
Imposte correnti	(4.401.133)	131.456
Accantonamento imposte differite passive	1.887	1.723
Utilizzo imposte differite passive	(1.162.549)	(1.645)
Imposte differite	(1.160.662)	78
Accertamento imposte anticipate	(421.817)	(1.718.532)
Utilizzo imposte anticipate	3.847.182	9.296.555
Imposte anticipate	3.425.365	7.578.023
Totale	(2.136.430)	7.709.557

Valori in euro

Le imposte correnti positive sono rappresentate dal provento da consolidato fiscale risultante dall'utilizzo delle perdite fiscali pregresse rilevate nell'esercizio a compensazione degli imponibili fiscali positivi delle altre Società appartenenti al consolidato fiscale.

Le imposte sono così suddivise:

	2006
Ires corrente e differita	2.100.625
Irap corrente e differita	35.805
Totale	2.136.430

Valori in euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2006	
	Importo	Imposta
Risultato ante imposte	27.391.755	33%
Onere fiscale teorico		9.039.279
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)		
Dividendi	(34.467.764)	
Costi indeducibili	15.306	
Altre	695.173	
Totale imponibile Ires	(6.365.530)	
Onere fiscale effettivo	(2.100.625)	0%

Valori in euro

L'importo del credito per imposte correnti di 1.930.050 euro riguarda il saldo derivante dal consolidato fiscale (1.777.994 euro), i crediti verso l'Erario a nuovo (137.464 euro) e gli acconti versati per Irap.

5. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti commerciali verso terzi	844	-
Crediti verso clienti	844	-
Crediti commerciali verso controllate	75.189	106.516
Totale	76.033	106.516

Valori in euro

I crediti verso controllate derivano esclusivamente da fatture da emettere per commissioni su fidejussioni di cui 56.652 euro a Il Messaggero SpA, 16.969 euro a Caltanet SpA e 1.567 euro a Leggo SpA.

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

6. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Attività finanziarie verso controllate	365.579.446	474.687.825
Attività finanziarie verso terzi	29.737	129.755
Totale	365.609.183	474.817.580

Valori in euro

Il saldo di 365.579.446 euro rappresenta i crediti relativi a finanziamenti infruttiferi di interessi con scadenza entro l'esercizio rinnovabili a richiesta, concessi rispettivamente a Leggo SpA (300.200.000 euro), a Finced Srl (53.320.000 euro) e a Cedfin Srl (12.059.446 euro).

7. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso controllate	3.733.264	4.093.509
Crediti verso terzi	76.973	135.953
Risconti attivi operativi	–	1.428
Totale	3.810.237	4.230.890

Valori in euro

I crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo, sono relativi quanto a 3.218.076 euro a rapporti con le Società partecipanti al consolidamento fiscale, di cui 2.950.780 euro con il Messaggero SpA e 267.296 euro con la Finced Srl. Il residuo importo di 515.106 euro riguarda il consolidamento dell'Iva di Gruppo.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Depositi bancari e postali	21.684.310	35.189.654
Denaro e valori in cassa	169	726
Totale	21.684.479	35.190.380

Valori in euro

La riduzione della liquidità rispetto alla posizione del precedente esercizio è da mettere in relazione alle operazioni di acquisto di partecipazioni.

Nei depositi a termine è incluso l'importo di 10,6 milioni di dollari americani, pari a 8,05 milioni di euro al cambio del 31 dicembre 2006.

analisi dello stato patrimoniale

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passività e patrimonio netto

9. Patrimonio netto

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

	Capitale sociale	Oneri di quotazione	Azioni proprie	Riserva fair value	Altre riserve
Saldo al 1° gennaio 2005	125.000.000	(18.864.965)	(164.169)	13.575.630	573.048.994
Dividendi distribuiti	–	–	–	–	(6.323.616)
Valutazione al <i>fair value</i>	–	–	–	(13.575.630)	–
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–
Saldo al 31 dicembre 2005	125.000.000	(18.864.965)	(164.169)	–	566.725.378
Saldo al 1° gennaio 2006	125.000.000	(18.864.965)	(164.169)	–	566.725.378
Operazioni su azioni proprie	–	–	164.169	–	33.284
Dividendi distribuiti	–	–	–	–	(3.823.829)
Altre variazioni	–	–	–	–	5.759.423
Risultato dell'esercizio	–	–	–	–	–
Saldo al 31 dicembre 2006	125.000.000	(18.864.965)	–	–	568.694.256

Valori in euro

Capitale sociale

Il capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è modificato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi. Durante l'esercizio sono state cedute le azioni proprie; l'utile realizzato è stato rilevato come movimentazione di patrimonio netto.

Altre riserve

Le Altre riserve comprendono la Riserva sovrapprezzo azioni per 521.021.681, la Riserva legale per 25.000.000 costituita ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile e la riserva Utili netti su cambi, costituita in sede di Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2006, per 3.770.408 euro, pari al valore degli utili su cambi netti derivanti dalla valutazione delle attività e passività in valuta al 31 dicembre 2005.

Nel saldo sono compresi 33.704 euro quale plusvalenza sulla vendita delle azioni proprie e riserve di 3.341 euro per attuarizzazione del Trattamento di fine rapporto; la restante parte è rappresentata da utili a nuovo.

Risultato del periodo	Patrimonio netto del Gruppo
19.051.197	711.646.687
(19.051.197)	(25.374.813)
–	(13.575.630)
40.189.888	40.189.888
40.189.888	712.886.132

40.189.888	712.886.132
–	197.453
(33.666.859)	(37.490.688)
(6.523.029)	(763.606)
29.528.184	29.528.184
29.528.184	704.357.475

Passività 10 .Passività finanziarie

	31.12.2006	31.12.2005
Passività finanziarie non correnti		
Debiti verso altri finanziatori per mutuo	5.265.644	6.444.057
Debiti verso altri per opzioni su acq. azioni	51.666.407	–
Totale	56.932.051	6.444.057
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso controllate	53.000.000	23.928.729
Debiti verso altri finanziatori	1.178.413	1.127.893
Totale	54.178.413	25.056.622

Valori in euro

La scadenza delle passività non correnti è la seguente:

	31.12.2006	31.12.2005
Tra 1 anno e 5 anni	56.932.051	6.444.057
Totale	56.932.051	6.444.057

Valori in euro

Non esistono passività finanziarie la cui scadenza è prevista oltre i cinque anni. I tassi di interesse effettivi alla data del bilancio sulle passività non correnti sono i seguenti:

	2006
Passività finanziarie non correnti	
Debiti verso finanziatori per mutuo	3,6
Debiti verso altri per opzioni su acq.azioni	4,2
Passività finanziarie correnti	
Debiti verso banche	4
Quota a breve di finanziamenti non correnti	2,9
Altri debiti finanziari	2,1

Valori in percentuale

I debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori sono composti da un finanziamento erogato nel 2000 dal Mediocredito Lombardo per 11,62 milioni di euro. L'ultima rata è fissata al 2011. Il tasso applicato a tale mutui è un tasso variabile Euribor 6 mesi +spread 0,70%.

A garanzia del suddetto finanziamento è stata concessa un'ipoteca sull'area e sui fabbricati dello stabilimento di Caivano della controllata Il Mattino SpA per complessivi 20,34 milioni di euro.

Il residuo valore dei debiti verso altri finanziatori non correnti è relativo al valore attuale dell'obbligazione derivante dalla sottoscrizione delle opzioni put/call sulle azioni residue del capitale sociale de Il Gazzettino SpA. In particolare per le obbligazioni derivanti da contratti di opzione il cui termine di esercizio è stabilito dal contratto e pertanto è stato possibile identificare una data presunta di pagamento, il debito è stato attualizzato al tasso del 4,2% al lordo dell'effetto fiscale.

Per le obbligazioni derivanti da contratti di opzione il cui termine di esercizio è definito in un arco temporale dove non è possibile stabilire una data di presunto esercizio, il debito non è stato attualizzato ma iscritto al valore nominale.

La differenza tra il valore attuale dell'opzione iscritto al momento della sottoscrizione e quello rilevato a fine esercizio pari a 692.504 euro è stato iscritto negli oneri finanziari nel conto economico.

I debiti verso controllate per 53.000.000 euro riguardano interamente un finanziamento ricevuto dalla controllata Emera SpA che, a fine 2006 è stata incorporata nella controllata Piemme SpA.

11. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Trattamento fine rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	31.12.2006	31.12.2005
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,2	2,78
Tasso annuo di inflazione	2,26	2,44
Tasso annuo di incremento del Tfr	2,84	2,96
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	2,1	2,1

Valori in percentuale

Si evidenzia che l'attualizzazione delle elaborazioni è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

La movimentazione risulta la seguente:

	2006	2005
Passività netta al 1° gennaio	51.129	64.991
Costo corrente dell'esercizio	7.756	10.056
Interessi passivi/(attivi) netti	1.130	1.546
(Utili)/Perdite attuariali	(5.417)	3.670
(Prestazioni pagate)	(28.661)	(29.134)
Passività netta al 31 dicembre	25.937	51.129

Valori in euro

Il confronto con la passività Tfr secondo le regole italiane è la seguente:

	1.1.2005	31.12.2005	31.12.2006
Valore nominale del fondo	70.212	56.058	36.087
Rettifica per attuarizzazione	(5.221)	(4.929)	(10.150)
Totale Tfr	64.991	51.129	25.937

Valori in euro

Come evidenziato nella movimentazione, la variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli IFRS è stata principalmente influenzata dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

	2006	2005
Salari e stipendi	132.992	214.467
Oneri sociali	40.824	38.029
Accantonamento per Tfr	3.470	15.014
Altri costi	253.151	202.908
Totale	430.437	470.418

Valori in euro

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	31.12.2006	31.12.2005	Media 2006	Media 2005
Impiegati e quadri	3	3	3	3
Giornalisti e collaboratori	3	4	3	4
Totale	6	7	6	7

12. Debiti commerciali

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso fornitori	352.007	344.670
Debiti verso società controllate	138.466	145.987
Debiti verso società controllanti	45.836	–
Debiti verso altre imprese del Gruppo	53.717	85.689
Totale	590.026	576.346

Valori in euro

Al 31 dicembre 2006 il valore dei debiti verso fornitori risulta pari a 352.007 euro (344.670 euro al 31 dicembre 2005) interamente esigibili entro l'esercizio, di cui 247.057 euro per fatture da ricevere.

I debiti verso le imprese controllate sono principalmente relativi a fatture da ricevere dalla Piemme SpA per interessi, regolati a condizioni di mercato, su un finanziamento ricevuto dalla controllata Emera SpA, incorporata nella Piemme SpA.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

13. Altre passività

	31.12.2006	31.12.2005
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	26.810	13.189
Debiti verso il personale	22.719	16.881
Debiti verso società controllate	2.838.584	3.691.237
Debiti verso altri	3.758.663	2.660.910
Totale	6.646.776	6.382.217

Valori in euro

Gli altri debiti verso controllate riguardano i rapporti con le Società aderenti al consolidato fiscale e all'Iva di Gruppo.

L'importo di 3.758.663 euro comprende 2.799.046 euro quale somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 24 dello Statuto Sociale, che prevede la destinazione del 2% dell'utile conseguito a tale posizione.

Gli ulteriori importi rappresentano gli emolumenti dovuti a Consiglieri di Amministrazione e Sindaci.

analisi del conto economico

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

14. Altri ricavi operativi

	2006	2005
Altri ricavi operativi	85.461	85.316
Totale	85.461	85.316

Valori in euro

Gli altri ricavi sono relativi a commissioni su fidejussioni prestate a terzi a garanzia di società controllate.

15. Altri costi operativi

	2006	2005
Costi del personale	430.437	470.418
Godimento beni di terzi	325.333	322.421
Per servizi	1.147.306	696.869
Oneri diversi di gestione	126.036	78.234
Totale	2.029.112	1.567.942

Valori in euro

Il costo complessivo al 31 dicembre 2006 del personale è pari a 430.437 euro di cui 132.992 euro per salari e stipendi, 40.824 euro per oneri sociali, 3.470 euro per accantonamento trattamento fine rapporto e 253.151 euro per collaborazioni coordinate e continuative.

Il costo relativo al Godimento beni di terzi è totalmente riferibile all'utilizzo dei locali attrezzati per la sede della Società, messi a disposizione da una Società sotto comune controllo a canoni correnti di mercato.

Le prestazioni di servizi comprendono compensi spettanti al Collegio dei Sindaci per 40.980 euro, al Consiglio di Amministrazione per 158.960 euro e alla Società di revisione per 63.655 euro. Il saldo comprende inoltre prestazioni di servizi di varia natura rese da Società del Gruppo Caltagirone per 140.297 euro.

16. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	2006	2005
Ammortamenti attività materiali	55.401	55.172
Ammortamenti attività immateriali	2.722	2.722
Totale	58.123	57.894

Valori in euro

17. Risultato netto della gestione finanziaria

	2006	2005
Proventi finanziari		
Dividendi	34.467.764	1.409.185
Altri proventi da partecipazioni	–	37.719.122
Interessi attivi su depositi bancari	1.556.165	3.768.518
Interessi attivi da controllate e collegate	–	747.938
Utili su cambi	–	6.573.846
Totale	36.023.929	50.218.609

Valori in euro

L'importo di 34.467.764 euro riguarda i dividendi incassati rispettivamente dalle controllate Il Messaggero SpA (10.036.664 euro), Il Quotidiano di Puglia SpA (433.500 euro) e Finced Srl (23.997.600 euro).

Gli interessi attivi su depositi bancari pari a 1.555.165 euro sono rappresentati dal rendimento della liquidità investita.

	2006	2005
Oneri finanziari		
Perdite su cambi	1.938.103	–
Svalutazione partecipazioni e titoli	691.888	–
Interessi passivi su mutui	267.926	258.270
Interessi passivi su debiti verso banche	–	106
Commissioni e spese bancarie	209.998	243.038
Interessi passivi da controllate	786.950	277.230
Oneri finanziari da attualizzazione	692.504	–
Debiti finanziari verso società sotto comune controllo	1.979.392	–
Altri	63.640	–
Totale	6.630.401	778.644

Valori in euro

Le perdite su cambi sono relativi alla differenza emersa nella conversione del deposito in dollari al cambio di fine esercizio.

La svalutazione di 691.888 euro è riferita alla copertura della perdita della controllata Corriere Adriatico SpA.

Nella voce Commissioni e spese bancarie è incluso l'importo di 202.738 euro per diritti fissi di pertinenza di intermediari (banche, sim) relativi alle operazioni di pagamento dividendi.

Gli interessi passivi da controllate sono relativi quanto a 651.124 euro Finced Srl e quanto a 135.825 euro Piemme SpA per finanziamenti ricevuti a titolo oneroso.

18. Acquisizione di società controllata

In data 7 luglio 2006 la Caltagirone Editore SpA ha acquistato il 52% della società Il Gazzettino SpA; a seguito di successive acquisizioni realizzate nei mesi di ottobre e novembre 2006 la società ha completato alla data del 31 dicembre 2006 l'acquisto di una percentuale del capitale sociale pari al 67,21% per un importo pari a 142.906 mila euro.

Contestualmente la Caltagirone Editore SpA ha sottoscritto contratti di opzione di acquisto e vendita di un altro 32,70% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA. La tabella successiva mostra le principali caratteristiche dei contratti di opzione:

Tipo di opzione	Quota del capitale sociale	Data sottoscrizione	Scadenza periodo opzione
Acquisto/vendita	5,663%	7.7.2006	7.7.2008
Acquisto/vendita	25,765%	21.7.2006	31.12.2008
Acquisto/vendita	1,274%	9.10.2006	31.3.2009

Valori in euro

La disposizione contenuta nello IAS 32, paragrafo 23, prevede che un contratto che contiene un'obbligazione per un'impresa di acquisire azioni proprie o altre attività finanziarie dà luogo a una passività finanziaria per il valore attuale dell'ammontare da pagare. Il principio stabilisce, in pratica, che nei casi di sottoscrizione di contratti di opzione di acquisto e vendita il potenziale acquirente non ha potere sull'effettivo esercizio delle opzioni emesse, in quanto ha sottoscritto un impegno incondizionato a pagare il corrispettivo nel caso di esercizio della *put option*.

L'applicazione di questa disposizione ha comportato l'iscrizione nel bilancio di un debito non corrente verso altri finanziatori pari al valore attuale alla data di acquisizione del controllo de Il Gazzettino SpA (7 luglio 2006) del prezzo di esercizio stabilito nei contratti di opzione di acquisto e vendita sul 32,70% del capitale sociale de Il Gazzettino SpA. Tale valore, determinato in circa 51 milioni di euro, costituisce parte integrante del prezzo di acquisto complessivo della partecipazione.

Secondo l'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, inoltre, il costo di acquisto di una società controllata comprende costi direttamente attribuibili all'acquisto, quali per esempio i compensi professionali corrisposti ai consulenti per realizzare l'acquisizione.

19. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate e collegate nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni.

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Il Messaggero SpA	56.652	–	3.241.887	–	–	–
Caltanet SpA	16.969	–	–	–	–	–
Leggo SpA	1.568	300.200.000	–	–	–	29.764
Finced Srl	–	53.320.000	271.556	–	–	–
Cedfin Srl	–	12.059.446	–	–	–	–
B2WIN SpA	–	–	124.000	–	–	–
Il Mattino SpA	–	–	95.739	–	–	15.593
Piemme SpA	–	–	82	138.466	53.000.000	2.684.610
Caltagirone SpA	–	–	–	45.836	–	–
Mantegna '87 Srl	–	–	–	18.887	–	–
Vianini Lavori SpA	–	–	–	34.830	–	–
Corriere Adriatico SpA	–	–	–	–	–	76.695
Quotidiano di Puglia SpA	–	–	–	–	–	31.922
Totale	75.189	365.579.446	3.733.264	238.019	53.000.000	2.838.584

Valori in euro

	Costi operativi	Ricavi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Il Messaggero SpA	–	56.652	10.036.664	–
Caltanet SpA	3.035	16.969	–	–
Leggo SpA	–	1.567	–	–
Vianini Lavori SpA	48.775	–	–	–
Caltagirone SpA	45.831	–	–	–
Mantegna '87 Srl	45.687	–	–	–
Quotidiano di Puglia SpA	–	–	433.500	–
Finced Srl	–	–	23.997.600	651.125
Cedfin Srl	–	–	793	–
Piemme SpA	–	–	–	135.826
Fincal 2000 SpA	–	–	–	1.979.392
Ical SpA	323.259	–	–	–
Totale	466.587	75.188	34.468.557	2.766.343

Valori in euro

Transazioni con amministratori, sindaci e personale dirigente delle società del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob n. 11971/1999 relativi all'esercizio 2006.

Cognome	Nome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza	Emolumenti per la carica	Altri compensi
Caltagirone	Azzurra	Vice Presidente	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	100.000	229.740
Delfini	Mario	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	6.000	124.740
Majore	Albino	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	5.000	1.032.550
Garzilli	Massimo	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	6.000	324.665
Muzii	Michele	Consigliere	1.1.2006-27.4.2006	27.4.2006	1.000	120.000
Nattino	Giampietro	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	10.000	–
Confortini	Massimo	Consigliere	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	30.000	–
Tasco	Giampiero	Presidente del Collegio Sindacale	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	16.500	9.900
Schiavone	Carlo	Sindaco effettivo	1.1.2006-31.12.2006	31.12.2008	12.000	42.964
Coluccia	Maria Assunta	Sindaco effettivo	27.4.2006-31.12.2006	31.12.2008	12.000	15.101
Sica	Mario	Sindaco effettivo	1.1.2006-24.4.2006	27.4.2006	–	3.000
Totale					198.500	1.902.660
Totale						2.101.160

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Caltagirone Editore SpA.

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock options*.

20. Informazioni per settore di attività

In applicazione allo IAS 14, la Caltagirone Editore SpA quale holding di partecipazione opera in un unico settore primario. Inoltre svolge la propria attività esclusivamente in Italia, pertanto non sono stati individuati settori di attività né settori geografici distinti così come definiti dalla IAS 14.

21. Posizione finanziaria netta

	31.12.2006	31.12.2005
A. Depositi bancari	21.684	35.190
B. Crediti finanziari correnti	365.609	474.818
C. Debiti verso altri finanziatori correnti	54.178	25.057
D. Indebitamento finanziario corrente netto (C-B-A)	(333.115)	(484.951)
E. Debiti verso altri finanziatori non correnti	56.932	6.444
I. Indebitamento finanziario netto (D+E)	(276.183)	(478.507)

Valori in migliaia di euro

22. *Transizione ai principi contabili internazionali*

ATTIVITA'	30.6.2006	31.12.2005
Attività immateriali a vita definita	14.968	16.329
Immobili, impianti e macchinari	144.610	172.197
Partecipazioni valutate al costo	232.368.229	231.405.614
Imposte differite attive	4.223.293	6.044.960
ATTIVITA' NON CORRENTI	236.751.100	237.639.100
Crediti commerciali	79.512	110.943
Attività finanziarie correnti	435.072.661	474.817.581
Crediti per imposte correnti	280.262	791.208
Altre attività correnti	7.833.012	4.230.890
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	35.521.084	35.190.381
ATTIVITA' CORRENTI	478.786.531	515.141.003
TOTALE ATTIVITA'	715.537.631	752.780.103

Valori in euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA´	30.6.2006	31.12.2005
Capitale sociale	125.000.000	125.000.000
Costi di emissione capitale sociale	(18.864.965)	(18.864.965)
Azioni proprie	(164.169)	(164.169)
Altre riserve	568.660.396	566.725.222
Utile/(Perdita) del periodo	(1.687.158)	40.189.888
PATRIMONIO NETTO	672.944.104	712.885.976
Fondi per i dipendenti	22.816	51.129
Passività finanziarie non correnti	5.861.304	6.444.057
Imposte differite passive	752.017	1.245.957
PASSIVITA´ NON CORRENTI	6.636.137	7.741.143
Debiti commerciali	816.921	580.773
Passività finanziarie correnti	25.081.605	25.056.622
Debiti per imposte correnti	2.384.248	133.371
Altre passività correnti	7.674.616	6.382.218
PASSIVITA´ CORRENTI	35.957.390	32.152.984
TOTALE PASSIVITA´	715.537.631	752.780.103

Valori in euro

CONTO ECONOMICO	30.6.2006	30.6.2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	37.594	17.018
Altri ricavi operativi	5.136	5.064
RICAVI	42.730	22.082
Costi per il personale	185.355	231.471
Altri costi operativi	671.143	439.447
COSTI	856.498	670.918
MARGINE OPERATIVO LORDO	(813.768)	(648.836)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	28.948	28.610
RISULTATO OPERATIVO	(842.716)	(677.446)
Proventi finanziari	1.450.823	48.075.495
Oneri finanziari	2.790.368	24.560
Risultato netto della gestione finanziaria	(1.339.545)	48.050.935
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.182.261)	47.373.489
Imposte sul reddito dell'esercizio	(495.103)	7.711.113
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	(1.687.158)	39.662.376
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.687.158)	39.662.376

Valori in euro

I. Premessa A seguito dell’emanazione del Regolamento CE n. 1606/2002 e in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall’esercizio 2006 le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati devono redigere il bilancio societario secondo i principi contabili internazionali. Pertanto, la Caltagirone Editore SpA a partire dall’esercizio 2006 adotta i principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* – IAS o *International Financial Reporting Standards* – IFRS), le interpretazioni emanate dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e le Standing Interpretation Committee (SIC) omologati dalla Commissione europea (di seguito “IFRS-EU”), con data di transizione agli IFRS-EU al 1° gennaio 2005. L’ultimo Bilancio societario di Caltagirone Editore SpA redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Come richiesto dall’IFRS 1, nel presente documento è riportato il prospetto di riconciliazione, dei patrimoni netti e del risultato di esercizio, fra i valori determinati in precedenza secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati secondo gli IFRS-EU, corredati dalle relative note di commento alle rettifiche.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono stati predisposti ai soli fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio societario completo secondo gli IFRS-EU e sono, pertanto, privi delle necessarie note esplicative che sarebbero richieste per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Caltagirone Editore SpA in conformità ai principi IFRS-EU.

2. Adozione IFRS 1 Per l’adozione dei principi contabili internazionali la società ha applicato quanto disposto dall’IFRS 1 – Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*. Tale principio prevede che, nel caso in cui la Capogruppo adotti i principi contabili internazionali prima nel bilancio consolidato e successivamente nel bilancio individuale, essa debba iscrivere attività e passività agli stessi importi in entrambi i bilanci, salvo che per le rettifiche di consolidamento.

Pertanto, i prospetti di riconciliazione riportati nel seguito riflettono i medesimi principi contabili e le medesime opzioni previste dall’IFRS 1 adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore relativo all’esercizio 2005, a eccezione del principio relativo alla valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Base di presentazione

La valuta funzionale utilizzata per la presentazione degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico è l’euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Conversione delle poste in valuta estera

Tutte le transazioni in valuta diversa dall’euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell’operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta

diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita, rappresentate da costi per software, sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3 anni.

Al momento della vendita o quando non si prevedono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni legali o implicite, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. La corrispondente passività è rilevata in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferiscono qualora sia probabile che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno alla Società e il costo dell'elemento possa essere determinato attendibilmente. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora parti significative di immobili, impianti o macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività della Società al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata tra le passività finanziarie. I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati in base alla loro vita utile; nel caso in cui non esista la ragionevole certezza che la Società ne acquisti la proprietà al termine della locazione, essi sono ammortizzati in un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing. Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di immobili, impianti o macchinari, essi vengono eliminati dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali Caltagirone Editore SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Per partecipazioni in imprese collegate si intendono quelle nelle quali Caltagirone Editore SpA ha un'influenza notevole.

Nel valutare l'esistenza del controllo e dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a conto economico e possono essere ripristinate laddove si verifichino i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

Attività e passività destinate alla vendita e discontinued operation

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale.

Le attività classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile e il presunto valore di realizzo, al netto dei costi di vendita, determinato alla data della riclassificazione. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel conto economico. I corrispondenti valori patrimoniali del periodo precedente non sono riclassificati.

I risultati delle attività operative cessate o in corso di dismissione (*discontinued operation*) sono esposte separatamente nel conto economico al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi al periodo precedente sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali a vita definita è sottoposto a verifica, allo scopo di individuare l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto *al lordo* delle imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni, qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *Cash Generating Unit* a cui essa è allocata, è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore di *Cash Generating Unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al suo valore contabile.

Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata, nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, qualora il suo valore recuperabile eccede il valore contabile svalutato.

Partecipazioni in altre imprese e titoli di debito

Le partecipazioni in altre imprese (se classificate come “disponibili per la vendita”) sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto; al momento in cui l’attività finanziaria è venduta o viene svalutata, gli utili o le perdite accumulate e registrate a patrimonio netto sono rilasciate nel conto economico del periodo. Nel caso di titoli quotati in mercati regolamentati, il *fair value* è rappresentato dalla quotazione alla data di riferimento del bilancio.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al costo ammortizzato, al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell’assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo originale.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Il costo sostenuto per l’acquisizione di azioni proprie è iscritto a diretta riduzione del patrimonio netto. Utili o perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Costi di aumento del capitale sociale

I costi sostenuti per la quotazione in Borsa della Caltagirone Editore SpA, al netto del relativo effetto fiscale, sono stati iscritti in riduzione del patrimonio netto in un’apposita riserva negativa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da professionisti attuari indipendenti.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico applicabile all'obbligazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per la prestazione di servizi, attinenti prevalentemente a commissioni per fidejussioni prestate a terzi, sono rilevati quando i servizi sono resi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I dividendi e gli acconti sui dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati, rispettivamente, dall'Assemblea degli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale che si attende sarà in vigore alla data dell'annullamento della differenza, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La predisposizione dei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati nei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico. I risultati finali delle poste dei prospetti per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei prospetti a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci dei prospetti che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono i seguenti:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte differite;
- Fondi rischi e oneri;
- Fondi svalutazione crediti;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (per esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del conto economico

	Note	Patrimonio netto al 1.1.2005	Patrimonio netto al 31.12.2005	Conto economico 2005
Principi contabili italiani		700.220	713.047	38.201
Rettifiche:				
Attività immateriali a vita definita	a	(3.169)	–	3.169
Strumenti finanziari	b	13.576	–	–
Azioni proprie	c	(164)	(164)	–
Fondi per i dipendenti	d	5	5	–
Effetti fiscali delle rettifiche	e	1.179	(2)	(1.181)
Totale rettifiche al netto effetto fiscale		11.427	(161)	1.988
IAS/IFRS		711.647	712.886	40.189

Valori in migliaia di euro

a. Attività immateriali a vita definita

La capitalizzazione di alcune attività immateriali non è più ammessa dagli IFRS; si è pertanto proceduto allo storno dei valori riconducibili agli oneri sostenuti dalla Caltagirone Editore SpA per l'ammissione alla quotazione in Borsa e a costi di ricerca e di pubblicità.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari a 3.169 mila euro.

Il conto economico del 2005 redatto in base agli IFRS beneficia dell'eliminazione degli ammortamenti calcolati sulle attività immateriali stornate nel bilancio di apertura IFRS (1° gennaio 2005), pari a 3.169 mila euro.

b. Strumenti finanziari

Secondo gli IFRS le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita devono essere valutate al *fair value*, qualora disponibile, con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata.

Tale rettifica comporta un incremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari a 13.576 mila euro, relativa alla partecipazione Rcs MediaGroup SpA ceduta nel corso del 2005.

c. Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto, come previsto dagli IFRS.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 pari a 164 mila euro.

d. Fondi per i dipendenti

Gli IFRS individuano tra le varie tipologie di benefici ai dipendenti i Benefici successivi al rapporto di lavoro. Essi rappresentano i benefici dovuti ai dipendenti dopo la conclusione del rapporto di lavoro. Nei programmi a benefici definiti il rischio attuariale (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e il rischio di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) ricadono sull'azienda e non sul dipendente. Pertanto, è necessario iscrivere il valore attuale finanziario-attuariale della passività prevista e i costi e proventi relativi, compresi oneri finanziari e utili e perdite attuariali.

Tale rettifica comporta un incremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 pari rispettivamente a 5 mila euro.

e. Effetti fiscali delle rettifiche

L'effetto fiscale complessivo calcolato sulle rettifiche IAS comporta un incremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 (+1.179 mila euro) e un decremento dello stesso al 31 dicembre 2005 (-2 mila euro).

Sul conto economico l'effetto è negativo per 1.181 mila euro.

Effetti sul rendiconto finanziario al 31 dicembre 2005

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario non viene presentato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non hanno comportato impatti significativi.

Attività di revisione sulle riconciliazioni richieste dall'IFRS I

Le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniale al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, nonché quella dei saldi economici dell'esercizio 2005, corredate dalle relative note, sono state assoggettate a revisione contabile.

relazione del collegio dei sindaci

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. N. 58/1998

E DELL'ART. 2429, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2006 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Consob concernenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale e tenendo anche conto dei "Principi di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo costantemente vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle quali abbiamo constatato la legittimità delle convocazioni e delle deliberazioni assunte.

Sulla base delle informazioni ottenute, il Collegio è in grado di affermare che non sono state compiute operazioni estranee all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e/o dal Consiglio di Amministrazione, o con lo Statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio Sindacale ha effettuato n. 6 riunioni collegiali. Ha partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto dagli Amministratori, nel corso delle predette riunioni, informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società, dalle sue controllate e partecipate.

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'esercizio 2006 risultano illustrate in modo completo ed esauriente nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

In particolare il Collegio Sindacale segnala che in relazione alle partecipazioni in imprese controllate la società ha proceduto nel corso dell'anno 2006 all'acquisto del 67,21% del capitale sociale della società Il Gazzettino SpA, editrice dell'omonimo quotidiano, e alla sottoscrizione dei contratti di opzione di acquisto e vendita di un ulteriore 32,70% del capitale sociale della suddetta società.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con società infragruppo o con parti correlate.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate, abbiamo riscontrato che le stesse sono descritte con completezza nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

Il Collegio rileva che le operazioni con società infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria deliberate e poste in essere nel corso dell'esercizio sono congrue, non risultano in contrasto con l'interesse della Società e/o del Gruppo, e sono state poste in essere nel rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ai valori riconducibili a quelli di mercato.

Abbiamo acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

Abbiamo intrattenuto rapporti continui e costanti con il preposto al controllo interno che ci ha aggiornato sull'evoluzione delle attività poste in essere e abbiamo esaminato le relazioni periodiche dallo stesso predisposte.

Con riferimento al processo di adeguamento del Modello Organizzativo alle disposizioni del D.Lgs 231/2001 Vi segnaliamo che lo stesso è in via di completamento.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Questo ha consentito anche di recepire prontamente l'introduzione dei principi IAS/IFRS anche con riferimento al bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale ritiene che la Società abbia impartito adeguate disposizioni alle proprie controllate per adempiere correttamente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha inoltre potuto scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle controllate ed al riguardo non sono emersi aspetti rilevanti.

Abbiamo avuto incontri con la Società di revisione, durante i quali ci siamo scambiati i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Nel corso di tali riunioni non sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.

La Società di Revisione KPMG SpA ha emesso le relazioni sul bilancio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi.

Vi rappresentiamo, altresì, che la Società di revisione non ci ha segnalato fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'articolo 155, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98.

Sulla base delle informazioni disponibili Vi rappresentiamo che la società ha conferito alla società di revisione i seguenti ulteriori incarichi:

- la revisione dei prospetti di riconciliazione previsti per il bilancio civilistico dai principi contabili internazionali a fronte di un corrispettivo di Euro 5.000,00 oltre Iva e spese;
- integrazione dell'incarico, quale revisore principale, delle procedure aggiuntive per la revisione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2006 a seguito dell'ingresso del Gruppo facente capo al Gazzettino SpA, per un corrispettivo pattuito di Euro 7.000,00 oltre Iva e spese;
- l'assistenza alla attività di individuazione degli impatti che l'adozione degli IFRS adottati dalla Capogruppo hanno avuto sul bilancio consolidato del Gruppo facente capo al Gazzettino SpA al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2006, per un corrispettivo di Euro 18.000,00 oltre Iva e spese.

Non sono emersi aspetti critici, allo stato, in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

Nel corso dell'esercizio, come a Voi noto, il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 159, comma 1 D.Lgs n. 58/98, ha espresso il proprio parere favorevole al rinnovo.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario il ricorso ai poteri di convocazione dell'assemblea e/o degli organi collegiali.

Il Collegio Sindacale segnala agli azionisti che non sono pervenute né denunce ex art. 2408 c.c., né esposti di altra natura.

Concludendo, dall'attività di vigilanza e controllo svolta, il Collegio Sindacale rileva che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, ai sensi dell'art. 153, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 e alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci

Avv. Giampiero Tasco
Dott. Carlo Schiavone
Avv. Maria Assunta Coluccia

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Caltagirone Editore S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Caltagirone Editore S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa n 22 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative al prospetto di riconciliazione previsto dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato in allegato alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettato a revisione contabile, per il quale si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 25 settembre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Caltagirone Editore S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Caltagirone Editore S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

Roma, 5 aprile 2007

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio



CALTAGIRONE EDITORE

*bilanci
delle Società Controllate*

stato patrimoniale attivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
5) Avviamento	79.911.117	83.543.441
7) Altre	217.159	215.346
Totale immobilizzazioni immateriali	80.128.276	83.758.787
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	21.893.610	336.426
2) Impianti e macchinario	32.033.240	687.832
3) Attrezzature industriali e commerciali	21.885	14.799
4) Altri beni	1.127.016	1.062.183
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.749.756	-
Totale immobilizzazioni materiali	63.825.507	2.101.240
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	67.387.862	67.387.862
c) altre imprese	444.605	444.440
Totale partecipazioni	67.832.467	67.832.302
2) Crediti:		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso altri	94.078	108.189
Totale crediti	94.078	108.189
Totale immobilizzazioni finanziarie	67.926.545	67.940.491
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	211.880.328	153.800.518

	31.12.2006	31.12.2005
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.103.487	1.763.547
Totale rimanenze	2.103.487	1.763.547
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.515.824	1.141.373
2) Verso imprese controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	101.880.353	22.774.037
3) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	16.654.098	813.653
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	593.007	1.487.047
4 ter) Imposte anticipate:	1.974.674	2.781.854
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	326.330	240.922
– esigibili oltre l'esercizio successivo	248.467	416.353
Totale verso altri	574.797	657.275
Totale crediti	123.192.753	29.655.239
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	36.087.161	4.272.178
2) Assegni	–	41.751
3) Denaro e valori in cassa	1.390	1.909
Totale disponibilità liquide	36.088.551	4.315.838
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	161.384.791	35.734.624
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	117.240	1.015.970
TOTALE ATTIVO	373.382.359	190.551.112

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	39.172.000	36.900.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	–	–
III. Riserve di rivalutazione	–	–
IV. Riserva legale	4.337.692	3.311.698
V. Riserve statutarie	–	–
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	–	–
VII. Altre riserve	11.272.040	62.112
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	71.282.906	62.922.268
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	99.099.303	10.568.484
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	225.163.941	113.764.562
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	119.995	–
2) Fondi per imposte, anche differite	24.845.820	17.319.987
3) Altri	4.771.323	3.873.427
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	29.737.138	21.193.414
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	21.743.953	20.286.322

	31.12.2006	31.12.2005
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	9.885.563	4.169.723
– esigibili oltre l'esercizio successivo	50.654.338	–
Totale debiti verso banche	60.539.901	4.169.723
5) Debiti verso altri finanziatori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	551.252	534.418
– esigibili oltre l'esercizio successivo	282.104	833.356
Totale debiti verso altri finanziatori	833.356	1.367.774
7) Debiti verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	20.066.773	14.834.253
9) Debiti verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	37.856	34.756
10) Debiti verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	666.464	610.060
11) Debiti verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	3.299.063	–
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	893.363	2.662.271
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	3.218.782	3.229.579
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	7.174.547	8.392.849
– esigibili oltre l'esercizio successivo	5.548	5.549
Totale altri debiti	7.180.095	8.398.398
TOTALE D. DEBITI	96.735.653	35.306.814
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.674	–
TOTALE PASSIVO	373.382.359	190.551.112
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate direttamente o indirettamente a favore di terzi:		
– fidejussioni prestate a favore di terzi	17.322	10.123
– impegno bancario a favore di terzi	43.400.000	25.822.845
Fidejussioni prestate da terzi a nostro favore:		
– da terzi	60.000	61.975
Beni di nostra proprietà presso terzi:		
– carta in conto deposito presso magazzini e stampatori		
– apparecchiature ricezione pagine presso stampatori		
TOTALE CONTI D'ORDINE	43.477.324	25.894.945

Valori in euro

conto economico

	2006	2005
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	134.837.038	136.694.005
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
– altri ricavi	1.710.692	1.586.585
– contributi in conto esercizio	450.037	1.228.883
Totale altri ricavi e proventi		
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	136.997.767	139.509.473
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.503.974)	(16.405.479)
7) Per servizi	(41.214.662)	(38.008.510)
8) Per godimento beni di terzi	(2.480.779)	(11.431.767)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(29.616.334)	(29.725.525)
b) oneri sociali	(9.881.444)	(9.901.958)
c) trattamento di fine rapporto	(3.071.321)	(2.561.375)
e) altri costi	(2.223.345)	(2.200.038)
Totale per il personale	(44.792.444)	(44.388.896)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.781.607)	(3.876.662)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.381.636)	(879.411)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(8.163.243)	(4.756.073)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	339.940	149.187
14) Oneri diversi di gestione	(2.117.939)	(4.370.047)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(115.933.101)	(119.211.585)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	21.064.666	20.297.888

	2006	2005
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	90.700.000	–
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
1) inter. verso controllate	–	10.835
2) inter. verso consociate	661.396	–
4) verso altri	590.331	48.391
Totale altri proventi finanziari	1.251.727	59.226
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso controllate	–	(123.199)
b) verso consociate	–	(83.249)
c) verso controllanti	(56.652)	–
d) verso altri	(2.386.244)	(247.914)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.442.896)	(454.362)
17 bis) Utili/(Perdite) su cambi	(94)	(287)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	89.508.737	(395.423)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	–	–
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	6.039	38.000
b) altri proventi straordinari	47.200	304.963
Totale proventi	53.239	342.963
21) Oneri:		
b) imposte relative a periodi precedenti	(57.545)	(446.054)
c) altri oneri straordinari	(898.096)	–
Totale oneri	(955.641)	(446.054)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(902.402)	(103.091)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	109.671.001	19.799.374
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(7.141.666)	(4.080.685)
b) Imposte differite	(4.633.384)	–
c) Imposte anticipate	1.203.352	(5.150.205)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(10.571.698)	(9.230.890)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	99.099.303	10.568.484

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	389.650	264.473
Totale immobilizzazioni immateriali	389.650	264.473
II. Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	583.541	495.220
Totale immobilizzazioni materiali	583.541	495.220
III. Immobilizzazioni finanziarie		
I) Partecipazioni in:		
b) partecipazioni in imprese collegate	40	-
c) partecipazioni in imprese controllanti	22.334.693	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.334.733	-
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	23.307.924	759.693

	31.12.2006	31.12.2005
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	73.727.983	71.344.652
3) Verso imprese consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	308.232	92.247
4) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	55.836.896	43.996
4-bis) Crediti tributari	27.803	1.000.000
4-ter) Imposte anticipate	8.123.458	2.675.101
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.265.376	127.002
– esigibili oltre l'esercizio successivo	141.059	181.968
Totale verso altri	1.406.435	308.970
Totale crediti	139.430.807	75.464.966
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.164.987	333.820
3) Denaro e valori in cassa	164.811	313.493
Totale disponibilità liquide	9.329.798	647.313
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	148.760.605	76.112.279
D. RATEI E RISCONTI	45.721	332.049
TOTALE ATTIVO	172.114.250	77.204.021

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	2.600.000	104.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	520.000	20.800
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	48.165.138	-
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	19.932.112	5.262.975
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	39.269.621	5.441.805
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	110.486.871	10.829.580
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	477.167	558.797
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	477.167	558.797
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.043.720	3.767.879

	31.12.2006	31.12.2005
D. DEBITI		
3) Verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	258.912	655.922
6) Verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	5.956.525	5.428.542
9) Verso imprese consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	23.371.584	22.823.708
10) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	21.853.886	26.218.724
11) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.615.595	2.962.842
12) Verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	625.429	597.743
13) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	2.214.850	2.189.741
TOTALE D. DEBITI	55.896.781	60.877.222
E. RATEI E RISCONTI	1.209.711	1.170.543
TOTALE PASSIVO	172.114.250	77.204.021
CONTI D'ORDINE		
3) Impegni, rischi e altri conti d'ordine:		
c) controgaranzie reali prestate da terzi a garanzia di obbligazioni assunte dalla società	392.817	94.888
f) altri		
– effetti scontati	919.452	1.637.880
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.312.269	1.732.768

Valori in euro

conto economico

	2006	2005
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	178.316.866	173.796.895
5) Altri ricavi e proventi	1.755.293	1.344.713
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	180.072.159	175.141.608
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisto spazio	(140.240.579)	(135.838.372)
7) Per servizi	(17.119.774)	(16.314.953)
8) Per godimento beni di terzi	(1.782.431)	(1.408.088)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(6.255.625)	(5.908.830)
b) oneri sociali	(1.933.962)	(1.936.607)
c) trattamento di fine rapporto	(554.956)	(526.252)
Totale costi per il personale	(8.744.543)	(8.371.689)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(218.487)	(159.584)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(218.025)	(233.212)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.810.953)	(2.405.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.247.465)	(2.797.796)
14) Oneri diversi di gestione	(153.045)	(76.212)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(170.287.837)	(164.807.110)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	9.784.322	10.334.498

	2006	2005
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Altri proventi finanziari		
d) dividendi da altre imprese	1.430.000	–
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi da:		
– controllanti	135.826	–
– altri	579.135	89.200
Totale altri proventi finanziari	714.961	89.200
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
c) imprese consociate	(226.281)	(43.062)
d) imprese controllanti	–	(249.830)
e) altri	(314.251)	(321.178)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(540.532)	(614.070)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.604.429	(524.870)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	–	–
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	1.400	–
b) altri proventi straordinari	26.708.708	112.878
Totale proventi	26.710.108	112.878
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	(14.376)	(61.973)
b) imposte relative a esercizi precedenti	(71.908)	(47.398)
c) altri oneri straordinari	(43.554)	(28.953)
Totale oneri	(129.838)	(138.324)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	26.580.270	(25.446)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	37.969.021	9.784.182
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	(1.084.473)	(4.416.658)
c) imposte anticipate	2.385.073	74.281
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	1.300.600	(4.342.377)
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	39.269.621	5.441.805

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	12.082	12.123
2) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.140	95.033
4) Testate	41.536.300	43.018.150
Totale immobilizzazioni immateriali	41.608.522	43.125.306
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.641.472	7.868.576
2) Impianti e macchinario	9.289.835	10.782.379
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.063	2.266
4) Altri beni	672.674	688.897
Totale immobilizzazioni materiali	17.605.044	19.342.118
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.163	1.163
d) altre imprese	371.751	371.751
Totale partecipazioni	372.914	372.914
2) Crediti		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
a) verso imprese controllate	13.518	12.914
Totale crediti	13.518	12.914
Totale immobilizzazioni finanziarie	386.432	385.828
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	59.599.998	62.853.252

	31.12.2006	31.12.2005
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	931.389	662.340
Totale rimanenze	931.389	662.340
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.658.894	1.579.816
– esigibili oltre l'esercizio successivo	621	621
Totale verso clienti		
2) Verso imprese controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	159.854	1.077.888
3) Verso imprese consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	9.195.312	9.908.040
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	712.208	5.543.664
– esigibili oltre l'esercizio successivo	340.397	447.541
Totale crediti tributari		
4 ter) Imposte anticipate	1.282.001	776.000
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	156.837	188.375
– esigibili oltre l'esercizio successivo	51.775	54.901
Totale verso altri	208.612	243.276
Totale crediti	13.557.899	19.576.846
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	462.433	59.620
Totale disponibilità liquide	462.433	59.620
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	14.951.721	20.298.806
D. RATEI E RISCOINTI	232.214	333.626
TOTALE ATTIVO	74.783.933	83.485.684

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	500.000	500.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	2.711.834	2.711.834
IV. Riserva legale	107.681	107.681
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	11.342.334	10.642.334
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	582.011	(173.777)
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	(1.536.051)	755.789
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	13.707.809	14.543.861
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo rischi	3.074.000	2.763.000
2) Fondi per imposte, anche differite	3.705.000	1.900.900
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	6.779.000	4.663.900
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.392.340	12.411.337

	31.12.2006	31.12.2005
D. DEBITI		
4) Verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	5.032.674	3.466.477
5) Debiti verso altri finanziatori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	995.104	952.443
– esigibili oltre l'esercizio successivo	4.446.543	5.441.647
Totale verso altri finanziatori		
7) Debiti verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	5.948.734	5.468.696
11) Debiti verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	240.000	221.328
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	978.610	1.045.621
13) Verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.828.139	1.056.295
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	3.604.545	3.528.416
15) Debiti verso consociate		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.008	691.103
– esigibili oltre l'esercizio successivo	14.115.000	26.085.000
Totale verso consociate		
TOTALE D. DEBITI	38.446.357	47.957.026
E. RATEI E RISCOINTI	3.458.427	3.909.560
TOTALE PASSIVO	74.783.933	83.485.684
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate direttamente o indirettamente a favore di terzi:		
– ipoteca per nuovo stabilimento	17.172.190	17.172.190
– fidejussioni prestate a favore di terzi	66.561	735.198
Fidejussioni prestate da terzi a nostro favore		
– da terzi	905.350	905.350
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.144.101	18.812.738

Valori in euro

conto economico

	2006	2005
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.598.955	52.342.394
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) altri ricavi	314.638	295.000
b) contributi in conto esercizio	676.429	1.324.876
Totale altri ricavi e proventi		
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	52.590.022	53.962.270
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.040.909)	(6.079.739)
7) Per servizi	(14.333.358)	(15.030.206)
8) Per godimento beni di terzi	(877.720)	(853.484)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(15.602.924)	(15.522.766)
b) oneri sociali	(5.108.578)	(5.266.779)
c) trattamento di fine rapporto	(1.374.951)	(1.278.419)
e) altri costi	(495.613)	(516.897)
Totale costi per il personale	(22.582.066)	(22.584.861)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.605.747)	(1.565.424)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.053.787)	(3.340.768)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.659.534)	(4.906.192)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	269.049	(250.948)
12) Altri accantonamenti	(657.244)	(58.367)
14) Oneri diversi di gestione	(650.310)	(444.270)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(49.532.092)	(50.208.067)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.057.930	3.754.203

	2006	2005
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
4) verso altri	139.071	83.484
Totale altri proventi finanziari	139.071	83.484
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
l) inter. verso consociate	(661.396)	(656.823)
4) verso altri	(403.910)	(412.648)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.065.306)	(1.069.471)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(926.235)	(985.987)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	(6.182)
Totale svalutazioni	-	(6.182)
TOTALE D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	(6.182)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	91.745	-
b) altri proventi straordinari	357.401	318.730
Totale proventi	449.146	318.730
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	(8.328)	-
b) altri oneri straordinari	(2.371.600)	(302.269)
Totale oneri	(2.379.928)	(302.269)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.930.782)	16.461
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	200.913	2.778.495
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	(1.299.964)	(1.036.061)
b) imposte differite	(942.000)	(1.105.000)
c) imposte anticipate	505.000	118.355
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(1.736.964)	(2.022.706)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.536.051)	755.789

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	34.116
5) Avviamento	4.676	5.845
7) Altre	89.336	126.184
Totale immobilizzazioni immateriali	94.012	166.145
II. Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	17.340	21.290
3) Attrezzature industriali e commerciali	57.085	63.233
4) Altri beni	72.674	90.511
Totale immobilizzazioni materiali	147.099	175.034
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese consociate	10.000	10.000
c) altre imprese	433	-
Totale partecipazioni	10.433	10.000
2) Crediti:		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) verso altri	4.383	1.801
Totale crediti	4.383	1.801
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.816	11.801
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	255.927	352.980

	31.12.2006	31.12.2005
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	45.002	50.134
3) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	5.956.637	6.622.654
4) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	29.764	–
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	285.105	130.476
4-ter) Imposte anticipate	3.557.374	–
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	61.705	90.033
Totale crediti	9.935.587	6.893.297
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	306.790.445	8.034
3) Denaro e valori in cassa	1.215	1.260
Totale disponibilità liquide	306.791.660	9.294
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	316.727.247	6.902.591
D. RATEI E RISCONTI	1.525.883	36.793
TOTALE ATTIVO	318.509.057	7.292.364

Valori in euro

L E G G O S P A

stato patrimoniale passivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	78.409	64.187
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	1.245.153	974.936
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	9.894.861	284.438
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	12.218.423	2.323.561
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	492.658	380.198

	31.12.2006	31.12.2005
D. DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	356.232	363.179
7) Debiti verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	3.575.146	3.057.534
11) Debiti verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	300.201.567	1.567
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	94.742	135.974
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	122.421	122.357
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	44.958	45.938
15) Debiti verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.402.910	862.056
TOTALE D. DEBITI	305.797.976	4.588.605
E. RATEI E RISCONTI	–	–
TOTALE PASSIVO	318.509.057	7.292.364
CONTI D'ORDINE		
Impegni e rischi diversi verso terzi	7.424	7.424
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.424	7.424

Valori in euro

conto economico

	2006	2005
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.017.530	19.014.352
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
– altri ricavi	193.394	394.512
– contributi in conto esercizio	65.145	80.322
Totale altri ricavi	258.539	474.834
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	20.276.069	19.489.186
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.644.947)	(3.787.002)
7) Per servizi	(12.661.344)	(11.126.006)
8) Per godimento beni di terzi	(1.828.606)	(1.789.768)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(1.624.153)	(1.488.796)
b) oneri sociali	(436.849)	(407.687)
c) trattamento di fine rapporto	(131.407)	(120.157)
e) altri costi	(39.268)	(38.752)
Totale costi per il personale	(2.231.677)	(2.055.392)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(78.228)	(143.474)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(76.560)	(122.277)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(154.788)	(265.751)
14) Oneri diversi di gestione	(78.242)	(54.506)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(21.599.604)	(19.078.425)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.323.535)	410.761

	2006	2005
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
b) in imprese consociate	4.450	–
Totale proventi da partecipazioni	4.450	–
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
2) verso consociate	59.067	36.606
4) diversi	7.705.368	326
Totale altri proventi finanziari	7.764.435	36.932
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) verso controllanti	–	(1.567)
d) verso altri	(15.678)	(15.165)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(15.678)	(16.732)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.753.207	20.200
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	–	–
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
d) altri proventi straordinari	34	303
Totale proventi	34	303
21) Oneri:		
d) altri oneri straordinari	(32.819)	(28.526)
Totale oneri	(32.819)	(28.526)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(32.785)	(28.223)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.396.887	402.738
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(59.400)	(118.300)
c) imposte anticipate	3.557.374	–
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	3.497.974	(118.300)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.894.861	284.438

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.415	91.498
5) Avviamento	22.550.187	24.053.533
7) Altre	158.761	119.076
Totale immobilizzazioni immateriali	22.733.363	24.264.107
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	942.900	2.322.828
2) Impianti e macchinario	72.210	86.055
4) Altri beni	267.360	394.219
Totale immobilizzazioni materiali	1.282.470	2.803.102
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	11.900.660	9.183.136
b) imprese collegate	391.312	369.850
c) altre imprese	419.729	419.729
Totale partecipazioni	12.711.701	9.972.715
2) Crediti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
d) verso imprese controllate	565.778	544.017
Totale crediti	565.778	544.017
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.277.479	10.516.732
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	37.293.312	37.583.941

	31.12.2006	31.12.2005
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	765.031	312.813
Totale rimanenze	765.031	312.813
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.456.194	900.543
2) Verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	11.877.619	13.903.769
– esigibili oltre l'esercizio successivo	4.087.623	400.000
Totale verso controllate	15.965.212	14.303.769
3) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	951.079	951.079
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	32.026	791.105
– esigibili oltre l'esercizio successivo	200.658	816.094
Totale crediti tributari	232.684	1.607.199
4 ter) Imposte anticipate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.160	1.194.447
– esigibili oltre l'esercizio successivo	3.535.293	3.493.617
Totale imposte anticipate	4.655.453	4.688.064
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	168.101	179.598
– esigibili oltre l'esercizio successivo	135.749	125.120
Totale verso altri	303.850	304.718
Totale crediti	23.564.502	22.755.372
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	716.723	3.560.590
3) Denaro e valori in cassa	2.444	6.420
Totale disponibilità liquide	719.167	3.567.010
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	25.048.700	26.635.195
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	243.736	661.630
TOTALE ATTIVO	62.585.748	64.880.766

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2006	31.12.2005
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	5.100.492	5.100.492
II. Riserva da sopraprezzo delle azioni	15.827.304	15.827.304
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	1.020.098	1.020.098
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	12.769.091	12.742.388
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	(2.461.087)	26.704
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	32.255.898	34.716.986
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	39.396	28.430
3) Altri	1.894.000	1.721.000
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	1.933.396	1.749.430
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.833.970	7.588.658

	31.12.2006	31.12.2005
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.242	1.596.424
– esigibili oltre l'esercizio successivo	–	1.189.502
Totale debiti verso banche	1.877.212	2.785.926
7) Debiti verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	6.857.991	5.138.245
9) Debiti verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	6.880.475	7.944.581
10) Debiti verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	133.047	133.047
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.092.420	1.102.926
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	933.573	976.096
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	2.554.040	2.454.053
TOTALE D. DEBITI	20.328.788	20.534.874
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI	233.696	290.818
TOTALE PASSIVO	62.585.748	64.880.766
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate direttamente o indirettamente a favore di terzi:		
– fidejussioni prestate a favore di terzi	203.782	238.200
Altri conti d'ordine:		
– impegno di acquisto	125.000	125.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	328.782	363.200

Valori in euro

conto economico

	2006	2005
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.751.214	51.926.798
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.730.581	2.650.282
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	53.481.795	54.577.080
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.504.096)	(5.998.756)
7) Per servizi	(27.547.563)	(25.216.469)
8) Per godimento beni di terzi	(1.114.426)	(704.431)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(13.467.249)	(13.120.010)
b) oneri sociali	(3.950.175)	(3.749.043)
c) trattamento di fine rapporto	(1.125.954)	(1.095.309)
e) altri costi	(12.869)	(16.181)
Totale costi per il personale	(18.556.247)	(17.980.543)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.621.900)	(1.609.751)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(234.381)	(538.926)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.856.281)	(2.148.677)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	452.218	(113.271)
12) Accantonamenti per rischi	(833.966)	(51.133)
14) Oneri diversi di gestione	(1.026.594)	(761.939)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(56.986.955)	(52.975.219)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.505.160)	1.601.861

	2006	2005
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
l) inter. verso controllate	21.761	20.534
d) proventi diversi dai precedenti:		
l) inter. verso controllate	137.856	43.850
4) verso altri	42.050	58.032
Totale altri proventi finanziari	201.667	122.416
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) inter. verso controllate	(89.699)	(9.690)
d) verso altri	(112.453)	(172.111)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(202.152)	(181.801)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(485)	(59.385)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	39.721	55.336
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(15.383)	(2.398)
b) di immobilizzazioni finanziarie	–	(20.534)
Totale svalutazioni	(15.383)	(22.932)
TOTALE D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	24.338	32.404
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	2.490.934	–
b) altri proventi straordinari	–	110.872
Totale proventi	2.490.934	110.872
21) Oneri:		
c) altri oneri straordinari	(488.103)	(181.576)
Totale oneri	(488.103)	(181.576)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.002.831	(70.704)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.478.476)	1.504.176
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(950.000)	(960.310)
b) Imposte differite	(32.611)	(517.162)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(982.611)	(1.477.472)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(2.461.087)	26.704

Valori in euro

Progetto grafico
e realizzazione editoriale
Pierrestampa

Stampa
Miligraf

Finito di stampare nell'aprile 2007

